



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



ECDL
European Computer
Driving Licence

LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)

*Liceo **ARTISTICO / SCIENTIFICO***

Classe 5 R

Indirizzo Architettura e Ambiente

Redatto il 15 Maggio 2019

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 4
PERCORSO FORMATIVO	pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 6
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 8
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 12
ALLEGATO 1 – Relazioni - Contenuti disciplinari singole materie	pag. 13
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	pag. 42
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 48

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
		3° ANNO	4° ANNO
Gabriella Torrini	Storia dell'Arte	si	si
Cinzia Tizzi	Inglese	si	si
Corrado Fabbri	Filosofia	no	si
Marco Mangia	Italiano	si	si
Marco Mangia	Storia	no	si
Emanuela Semprini	Educazione Fisica	no	si
Bettina Aguzzoni	Laboratorio della Progettazione	si	si
Stefano Broccoli	Discipline Geometriche	si	si
Francesco Dettori	Religione	si	si
Simona Cennamo	Matematica e Fisica	si	si

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale gruppo di alunni che compongono la classe 5R del corso di Architettura e Ambiente si è formato negli anni dell'ultimo triennio dall'avvicinarsi di rimescolamenti da più classi, nuovi inserimenti e selezioni.

Inizialmente la classe si è composta con alunni provenienti da tre classi del biennio comune del Liceo Artistico e da tre alunni ripetenti che hanno formato il nuovo gruppo della sezione di Architettura e Ambiente. Al termine del terzo anno vi è stata una selezione e la classe in quarta si è trovata con soli 14 alunni, in quinta si è nuovamente aggiunto un alunno ripetente e si è consolidato il numero attuale di 15 ragazzi, nove femmine e sei maschi.

In questa classe la lingua straniera studiata è l'Inglese, quasi tutti i docenti hanno insegnato con continuità dal terzo anno.

Caratteristiche del corso di studi Architettura e Ambiente: le metodologie progettuali e le tecniche del disegno, tradizionali e informatizzate, sono i principali contenuti del corso. Attraverso un'introduzione agli strumenti propri dell'architettura, vengono analizzati gli aspetti storici, estetici, funzionali con l'intento di favorire una formazione critica e una disposizione a considerare l'attività progettuale come modo di pensare, flessibile e orientato all'invenzione. L'approccio culturale e tecnicamente qualificato fornisce una preparazione adeguata per lo sviluppo degli eventuali studi futuri nell'ambito dell'architettura, dell'architettura d'interni, dell'urbanistica.

I ragazzi nel corso di questi ultimi tre anni sono stati generalmente corretti nei rapporti con gli insegnanti e hanno partecipato con crescente interesse alle numerose attività che sono state loro proposte. In particolare in ambito extrascolastico durante le uscite didattiche e le gite di istruzione oltre a comportarsi correttamente hanno manifestato interesse e puntualità nella partecipazione anche

attiva alla visita di mostre e musei nonché alla visita delle città e dei luoghi di destinazione proposti dai docenti che li hanno via via accompagnati.

Sotto il profilo didattico la loro partecipazione al lavoro proposto è stata caratterizzata da una certa passività e lentezza che si è protratta nel tempo senza apparenti miglioramenti. Naturalmente gli alunni non sono mai tutti uguali e anche in questa classe vi sono differenze rilevanti tra alunni che si sono impegnati con più diligenza e serietà e alunni che hanno avuto andamenti più altalenanti e sono stati più incostanti sia come impegno sul lavoro didattico che come profitto raggiunto.

Tuttavia nelle materie che caratterizzano più specificatamente l'indirizzo scelto, in questo ultimo anno i ragazzi anche se hanno mantenuto una certa "lentezza" nelle esecuzioni, hanno mostrato più interesse, più curiosità e in alcuni di loro si è accesa una vera passione che influirà sulla scelta del lavoro futuro.

Ogni anno si sono attivati, soprattutto nelle discipline dell'area scientifica e umanistica, corsi di recupero e approfondimento che hanno permesso di colmare, almeno in parte, carenze e lacune degli alunni più deboli e rafforzare il metodo di studio. Questo ha contribuito al raggiungimento di una preparazione complessivamente sufficiente in tutte le discipline pur permanendo in taluni casi una difficoltà nel metodo di studio e nell'approccio critico degli argomenti trattati.

Abbiamo altresì osservato nel corso del tempo un differenziarsi degli interessi rispetto al panorama delle discipline e questo da un lato ha evidenziato un naturale processo di crescita e il formarsi di personalità diverse ma dall'altro il rischio di non fronteggiare adeguatamente le difficoltà del lavoro scolastico nella sua completezza.

Anche i risultati raggiunti si sono differenziati secondo gli interessi e, anche se il livello di preparazione generale della classe non raggiunge traguardi di eccellenza, in alcuni casi sono stati raggiunti risultati più che ottimi in alcune discipline specifiche.

In aggiunta a questo documento verranno consegnati personalmente al presidente di commissione i fascicoli riservati che la coordinatrice ha predisposto in collaborazione con la segreteria.

COORDINATORE: prof.ssa: Bettina Aguzzoni

REFERENTE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI DELL'ORIENTAMENTO: prof. Stefano Broccoli

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica di inizio anno specifica della classe e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto in maniera diversificata per ciascun alunno, sia in termini di livello che di quantità, le seguenti **Finalità educative:**

- rafforzamento delle potenzialità individuali e progettuali
- sviluppo dell'autonomia
- sviluppo delle capacità di collaborazione e di partecipazione
- partecipazione alle attività proposte
- sviluppo dell'autonomia critica
- sviluppo della consapevolezza del proprio processo di apprendimento

e i seguenti **Obiettivi Educativi-Didattici Trasversali**, che si sono articolati per materia, in termini di **conoscenze, abilità e competenze:**

➤ **Conoscenze:**

- dei contenuti disciplinari
- della terminologia specifica disciplinare

- delle diverse modalità di apprendimento
- **Abilità:**
 - cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
 - applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
 - cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
 - utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
 - sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- **Competenze:**
 - identificare problemi e valutare possibili soluzioni
 - effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
 - elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
 - esprimere fondati giudizi critici
 - padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
 - utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
 - utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali
 - utilizzare strumenti digitali in relazione alle proprie finalità progettuali
 - interpretare i dati di contesto per realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

➤ **Contenuti:**
Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

➤ **Metodi, mezzi, strumenti:**

- **Metodi:**

- lezione frontale, lavori di gruppo, correzioni individuali, attività
- grafico - pratiche, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione,
- esercitazioni, project work.

- **Strumenti:**

- Utilizzo dell'aula di Laboratorio della Progettazione e del Laboratorio di Informatica 1
- Sussidi bibliografici e strumenti audiovisivi
- Computer dell'aula con archivio di immagini digitali
- Archivi cartacei, riviste, cataloghi, libri monografici, testi di architettura, il manuale dell'architetto e immagini come supporto durante le prove di progettazione
- Utilizzo del Cad per l'elaborazione dei disegni 2D e 3D
- Utilizzo di tablet per ideazione e rielaborazione di immagini
- Materiale strutturato: tavolo luminoso, fotocopiatrice a colori e in bianco e nero, taglierina, tutte le attrezzature presenti in aula utilizzate durante l'anno nello svolgimento della disciplina. Altri materiali e attrezzature presenti nella scuola e utilizzate durante l'anno.

- Le simulazioni sono state svolte alla presenza di entrambi gli insegnanti di indirizzo, per consentire agli studenti di utilizzare tutti i materiali e le attrezzature sopraccitate, sotto la necessaria vigilanza di un docente specializzato.

- Tempi:

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- I corsi di recupero sono stati svolti nel mese di febbraio

- Spazi:

- Attività in aula e nelle aule "speciali"
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, informatica
- Attività esterne alla scuola: palestra
- Attività fuori dalla scuola per progetti e Alternanza Scuola/Lavoro

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

➤ **Verifiche**

1. Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Analisi e interpretazione di un testo letterario	Analisi e produzione e di un testo argomentativo	Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche orali	Altro
---------	--	--	--	----------------------------	-----------------------------	----------------------	-------------------------	-----------------	-------

ITALIANO	X	X	X					X	X
STORIA		X	X					X	X
STORIA DELL'ARTE				X				X	
INGLESE	X	X	X					X	
FILOSOFIA		X						X	X
MATEMATICA				X				X	X
FISICA				X	X			X	X
DISCIPLINE GEOMETRICHE						X	X		X
LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE						X	X		X

2 Simulazioni delle prove scritte d'esame (vedi testi ministeriali):
http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Licei.htm

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	19/02/2019	6 ORE
		26/03/2019	
II PROVA	DISCIPLINE PROGETTUALI	08/03/2019	18 ORE
		02/04/2019	

➤ **VALUTAZIONE**

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

➤ **Uscite didattiche: visita a Mostre e Musei**

Anno Scolastico 2016/2017

Museo della città di Rimini: Sezione Rinascimentale
Tempio Malatestiano

Anno Scolastico 2017/2018

Mostra Palazzo Reale di Milano – Dentro Caravaggio
Mostra Palazzo Reale di Milano – H. Toulouse Lautrec
Giornate del Fai: i villini Liberty di Viserba

Anno Scolastico 2018/2019

Cesena: "Festa dell'Architettura" Il ruolo del Centro Storico nella Città contemporanea
Rovigo Palazzo Roverella - Arte e magia
Ferrara Palazzo Dei Diamanti - Courbet e la natura
Visita guidata al teatro Galli di Rimini

➤ **Viaggi d'istruzione :**

Anno scolastico 2016/2017

Londra

Anno scolastico 2017/2018

Napoli-Pompei- Caserta (visita al laboratorio del corallo del
Liceo Artistico di Torre del Greco)

Anno scolastico 2018/2019

Madrid (Museo del Prado, Thyssen- Bornemisza, Reina Sofia e a
Sant' Antonio de la Florida (affreschi di Goya), Giardino
botanico e Giardino verticale)

➤ **Partecipazione a progetti:**

- **Valorizzazione del territorio: S. Giovanni in Galilea: indagine e analisi del territorio e dei suoi insediamenti abitativi attraverso il disegno dal vero e la progettazione.**

Discipline Geometriche 2017/2018

- **Autocad, corso per il disegno digitale 2D e 3D**

Laboratorio della Progettazione, Discipline Geometriche 2018/2019

➤ **Partecipazione ad incontri:**

Anno scolastico 2016/17

- "Scatti di memoria" incontro con lo storico Agnoletti

Anno scolastico 2017/2018

- Assemblea di istituto. "Il '68 a Rimini", presentazione del libro di un ex-studente del Liceo, Fabio Bruschi, autore del libro "Il 68 a Rimini"

- "Tra cent'anni" incontro sul valore dell'amicizia e della solidarietà, Comunità di S. Patrignano

- "Muri o Ponti: l'integrazione come possibilità" incontro-testimoniaza promosso dalla Consulta studentesca con la partecipazione di Valeria Khadija Collina madre di Youssef Kamikaze morto in

un attacco terroristico a Londra.

Anno scolastico 2018/2019

- Anni affollati, dalla strage di piazza Fontana al 2 agosto 1980 – tenuto dalla professoressa Venturoli Cinzia, dell'Università degli Studi di Bologna (2 incontri)
- Storia della Mafia in Italia. Incontro con Franco La Torre
- L'azzardo del giocoliere, riflessioni sulle ludopatie - conferenza del fisico F. Benuzzi
- Incontro-laboratorio sul Rendering Architettonico: testimonianza e esercitazioni in classe con Ivana Giannini, designer professionista

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo del percorso: Masterchef For Syria

- Laboratorio della progettazione (cittadinanza e solidarietà, partecipazione)

Titolo del percorso: progetto FAI

- Storia dell'arte (tutela del patrimonio artistico e paesaggistico italiano)

Titolo del percorso: Storia della mafia dall'unità d'Italia

- Storia

Titolo del percorso: "Heat Colors" Il riciclo in architettura: utilizzo dei container in disuso

- Laboratorio della Progettazione

Titolo del percorso: "Anni affollati, dalla strage di Piazza Fontana a quella della Stazione di Bologna"

- Storia

Titolo del percorso: L'azzardo del giocoliere. Riflessioni sulle ludopatie

- Matematica

Titolo del percorso: Madrid, stazione ferroviaria di Atocha: strage del 11/ 03/2004

- Storia dell'arte, Storia

Titolo del percorso: Integrazione: "Muri o Ponti?" il problema identitario degli immigrati di seconda generazione

- Laboratorio della progettazione

Titolo del percorso: Le patologie derivanti da incidenti, Rimini Teatro Galli

- Educazione Fisica- Discipline Geometriche

Titolo del percorso: Assemblea di Istituto sull'inquinamento della plastica in mare

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

- **Titolo del percorso: : Progetto di un pozzo di scienza “una bussola per navigare in rete”**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 3 ore + 2 ore
 - Ente esterno: **HERATEC H.S.R.L.**
 - Luogo dello svolgimento: **via G. Chiabrera, 34/B - Rimini**
- **Titolo del percorso: : Progetto Steel-Life . riciclo e recupero imballaggio acciaio**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 18 ore + 2 ore
 - Ente esterno: **Fuorischema s.r.l.**
 - Luogo dello svolgimento: **via Verdi, 158**
 - Discipline coinvolte: **Laboratorio della Progettazione**
- **Titolo del percorso: : Progetto Stage a Londra**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 2 ore + 45 ore
 - Ente esterno: **Oxford international Englis schools**
 - Luogo dello svolgimento: **Greenwich**
 - Discipline coinvolte: **Inglese**
- **Titolo del percorso: : Progetto “San Giovanni In Galilea in Mostra”**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 18 ore + 7 ore
 - Ente esterno: **Museo Renzi**
 - Luogo dello svolgimento: **San Giovanni In Galilea (Borghi)**
 - Discipline coinvolte: **Discipline Geometriche**
- **Titolo del percorso: : Progetto educazione alla sessualità e all'affettività**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 8 ore + 2 ore
 - Ente esterno: **AUSL della Romagna**
 - Luogo dello svolgimento: **via XXIII settembre, 120 - Rimini**
- **Titolo del percorso: : Corso sulla sicurezza**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 3 ore + 1 ore
 - Ente esterno: **IGNIFOR srl**
 - Luogo dello svolgimento: **Via Carlini, 5C**
- **Titolo del percorso: : Masterchef For Syria- Incontro con il Giornalista**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 1 ore + 1 ore
 - Ente esterno: **Casadei Rodolfo**

- Luogo dello svolgimento: **Via Angelo Inganni, 54- Rimini**
- Discipline coinvolte: **Laboratorio della Progettazione**
- **Titolo del percorso: Solidarietà- Adozione a distanza**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 16 ore + 2 ore
 - Ente esterno: **AVSI (associazione volontari servizio internazionale)**
 - Luogo dello svolgimento: **Fondazione Avsi- Rimini**
 - Discipline coinvolte: **Laboratorio della Progettazione**
- **Titolo del percorso: Progetto campo lavoro raccolta e riciclo materiali**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 2 ore + 16 ore
 - Ente esterno: **Associazione Maddalena della Carità**
 - Luogo dello svolgimento: **Via Carlo Zavagli, 73- Rimini**
 - Discipline coinvolte: **Italiano**
- **Titolo del percorso: Progetto primo soccorso o livello base**
 - Periodo: **2016/2017**
 - Durata: 3 ore + 1 ore
 - Ente esterno: **Croce Rossa Italiana**
 - Luogo dello svolgimento: **via Goffredo Mameli, 38 - Rimini**
- **Titolo del percorso: Andrea Palladio e il Palladianesimo in Romagna**
 - Periodo: **2017/2018**
 - Durata: 28 ore + 2 ore
 - Ente esterno: **Comune di Borghi**
 - Luogo dello svolgimento: **Museo Renzi – San Giovanni In Galilea -Borghi**
 - Discipline coinvolte: **Discipline Geometriche**
- **Titolo del percorso: : Corso sulla Sicurezza**
 - Periodo: **2017/2018**
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: **IGNIFOR srl**
 - Luogo dello svolgimento: **via Carlini, 5/c - Rimini**
- **Titolo del percorso: : ST. KIZITO – Heat colors**
 - Periodo: **2017/2018**
 - Durata: 102 ore
 - Ente esterno: **ST. KIZITO**
 - Luogo dello svolgimento: **Rimini**
 - Discipline coinvolte: **Laboratorio della Progettazione**
- **Titolo del percorso: Progetto Globo**
 - Periodo: **2017/2018**
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: **Comune di Rimini**
 - Luogo dello svolgimento: **Piazza Cavour - Rimini**
 - Discipline coinvolte: **Inglese**

➤ **Titolo del percorso: Progetto FAI**

- Periodo: **2017/2018**
- Durata: 1 ore + 3 ore
- Ente esterno: **Delegazione FAI di Rimini**
- Luogo dello svolgimento: **Rimini- Viserba**
- Discipline coinvolte: **Storia dell'Arte**

➤ **Titolo del percorso: : Graphic Design- Lettering Editoriale**

- Periodo: **2015/2016**
- Durata: 18 ore + 3 ore
- Ente esterno: **Tonti Stefano**
- Luogo dello svolgimento: **Liceo Serpieri**
- Discipline coinvolte: **Laboratorio della Progettazione**

➤ **Titolo del percorso: : Mostra R.A.R.E. Disseminazioni**

- Periodo: **2015/2016**
- Durata: 18 ore + 20
- Ente esterno: **Associazione Volontarimini**
- Luogo dello svolgimento: **Castel Sismondo**
- Discipline coinvolte: **Inglese-Laboratorio della Progettazione**

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

Lingua e Civiltà Italiana e Storia

Prof. Marco Enrico Mangia anno scolastico 2018/19

Profilo della classe, criteri didattici e mete raggiunte.

La classe ha potuto godere nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di percorso liceale, di una sostanziale continuità didattica sia in Italiano che in Storia, anche se quest'ultima disciplina è stata assegnata al sottoscritto, soltanto a partire dal quarto anno di studi.

Fin dall'inizio del terzo anno, lo svolgimento dell'attività didattica ho dovuto confrontarsi con una serie di problematiche che possono essere sintetizzate nei seguenti punti: - una alta percentuale di allieve e di allievi, ha manifestato grandi difficoltà nello studio dei fenomeni letterari, non riuscendo a comprendere la complessità significativa degli stessi e avendo notevoli problemi nell'istituire relazioni critiche tra i testi e il contesto storico e culturale all'interno del quale si sviluppa una determinata forma artistica. Per alcune ragazze e alcuni ragazzi risultava problematica anche la comprensione e l'esposizione (sia scritta che orale) dei contenuti essenziali dei passi letterari e dei documenti antologici che erano loro proposti.

- un altro gruppo di allieve e allievi, dotato di buone capacità, non ha profuso nello studio e nel lavoro di approfondimento individuale, quell'impegno necessario per superare i propri limiti e innalzare il livello complessivo della qualità dei processi didattici della classe.

- la metodologia di lavoro prevalente è stata quella dello studio mnemonico e meccanico, e per alcuni componenti della classe anche saltuario, che non ha di fatto permesso di svolgere un adeguato lavoro di acquisizione delle competenze necessarie per affrontare in modo autonomo le problematiche affrontate.

Questi fattori (abilità, capacità, competenze, metodologia di studio e autonomia) hanno avuto un peso notevole anche nello studio delle discipline storiche, il cui percorso di lavoro, con il sottoscritto, è iniziato solamente a partire dal quarto anno di studi liceali.

I criteri didattici adottati si sono ispirati ai seguenti criteri: - lavorare sull'acquisizione e sul rafforzamento delle abilità e delle competenze di base della classe; - rallentare il programma per consentire alla maggioranza delle allieve e degli allievi di non perdersi; - dedicare comunque una parte delle lezioni a delle problematiche complesse (lettura metatestuale e metalinguistica dei testi, confronti con la contemporaneità, approfondimenti di storia dell'economia politica) per permettere a coloro che avevano già acquisito delle buone competenze, di lavorare anche in modo autonomo, con percorsi di ricerca personali che permettessero di arricchire sia il loro bagaglio culturale sia di rafforzare le loro doti personali. Stanti queste problematiche - legate alle sopra esposte carenze di base (abilità, capacità, competenza, metodo di studio e autonomia) non ancora, purtroppo, del tutto superate - bisogna sottolineare che la classe, nella sua interezza ha risposto in maniera positiva agli stimoli culturali e metodologici che le sono stati proposti nel corso dei tre anni di attività didattica, e ha dimostrato di avere una grande curiosità intellettuale e una grande voglia di comprendere il complesso mondo della letteratura e dei processi storici, pur non lavorando con la dovuta continuità e il necessario impegno.

Proprio queste volontà e curiosità, unite a delle grandi doti di umanità, permettono alla maggioranza della classe di completare il percorso di studi del triennio con quel bagaglio di abilità, conoscenze e competenze minime per affrontare l'Esame di Stato, per quel che concerne naturalmente le discipline di Lingua e Civiltà Italiana e Storia.

In sintesi all'interno della classe si possono individuare differenti livelli che, per interesse, preparazione e capacità, possono essere distinti in due gruppi:

In sintesi all'interno delle classe si possono individuare differenti livelli che, per interesse, preparazione e capacità, possono essere distinti in due gruppi:

- un **primo nutrito gruppo** di studentesse e studenti che è riuscito a raggiungere un livello di preparazione che si attesta sulla soglia della sufficienza. Questo gruppo di allieve e allievi, malgrado gli sforzi e le attività di rallentamento e recupero, non ha sviluppato una propria personale autonomia di lavoro, e, posto davanti alla complessità di un documento scritto o davanti alla problematicità dei fenomeni letterari e storici, offre delle letture e delle interpretazioni non proprio corrette, e/o comunque, non suffragate da valide argomentazioni.

- un **secondo gruppo** che, pur non avendo completamente acquisito quella autonomia e quegli strumenti necessari per operare con competenza ed originalità, ha comunque ottenuto dei risultati sufficienti, e in qualche caso discreti, grazie soprattutto all'impegno profuso nello studio e all'utilizzo di una adeguata metodologia di lavoro. Il punto di forza di questo gruppo è rappresentato dall'aver conseguito una sufficiente capacità di lettura, di trattazione e di esposizione degli argomenti, che gli consente di affrontare con una certa sicurezza le problematiche letterarie e storiche.

Criteri di svolgimento dei programmi

Nello svolgimento dei programmi di Lingua e Civiltà Italiana e Storia, pur tenendo conto delle Indicazioni Ministeriali, si è cercato di sviluppare un percorso didattico che tenesse conto delle difficoltà della maggioranza della classe. Molte ore sono state dedicate al recupero e alla ripetizione di alcuni nodi problematici, ma implicantemente anche questioni di approccio metodologico con l'analisi critica dei fenomeni letterari e storici, del programma svolto.

Proprio queste particolari condizioni di lavoro non hanno permesso di portare a termine quanto preventivato ad inizio anno.

Il **programma di letteratura e civiltà italiana** si è svolto con i seguenti criteri:

- Le correnti letterarie, corredate di una adeguata cornice di testi degli autori più significativi, sono state presentate nel loro contesto storico e culturale,

- Le personalità più importanti e significative della letteratura italiana sono state inserite nel loro contesto storico e culturale, e le loro poetiche sono state fatte emergere dalla lettura analitica dei testi

- Lo studio delle correnti letterarie e lo studio delle poetiche dei singoli autori sono state problematizzate attraverso il costante confronto con la tradizione letteraria italiana e con alcune importanti esperienze della produzione letteraria europea.

- la modernità di alcuni "classici" della letteratura italiana, è stata fatta emergere attraverso il confronto con le esperienze poetiche e culturali di alcuni significativi movimenti culturali e alcune importanti personalità poetiche della contemporaneità.

- Particolare attenzione è stata riservata alla problematica relazione che lega la scrittura ai processi di verità, e alla relazione che questo aspetto assume sia con la costruzione segnica della realtà, sia con la posizione del soggetto rispetto al sistema dei segni.

- le tematiche trattate sia nello studio della Storia che in quello della Letteratura sono state accompagnate da una costante riflessione critica sul "presente", anche in chiave dello sviluppo di competenze legate alla cittadinanza attiva e ai processi di inclusione ed esclusione che caratterizzano il sapere. Si sottolinea ancora una volta che queste competenze per essere completamente sviluppate, avrebbero avuto bisogno di un lavoro di ricerca autonomo e di studio individuale che purtroppo la stragrande maggioranza della classe non ha fatto o non è stata in grado di fare.

Metodologie e strumenti

Le metodologie usate nell'attività didattica sono state di diverso tipo, anche se prevalente è stata la lezione frontale, accompagnata però dal costante dialogo con alunne e alunni.

I libri di testo e gli appunti delle lezioni (necessari in alcune situazioni che hanno richiesto o approfondimenti o tagli) sono stati lo strumento didattico prevalente usato nel corso dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione usati sono stati quelli concordati nelle intese didattiche ed hanno tenuto conto delle diverse tipologie di prova e dei loro differenti livelli di difficoltà. I criteri quindi sono stati calibrati sulla diversità di competenze da dover valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche ...).

Ad ogni studente e ad ogni studentessa è stata data la possibilità di autovalutare e autoverificare le proprie capacità individuando così i propri punti di forza e i propri punti di debolezza. Un importante parametro di valutazione, anche se soggettivo e legato al percorso triennale di studi della classe, è stato il prendere in considerazione i livelli di ingresso e quelli di uscita, valutando così i progressi che ogni singola studentessa e ogni singolo studente ha fatto nel percorso di superamento dei propri limiti.

Rimini 13/05/2019 Prof. Marco E. Mangia

LICEO STATALE "A. SERPIERI" Liceo Artistico
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA

classe **5^a sez. R** indirizzo: **Architettura e Ambiente**
prof. **Marco Enrico Mangia anno scolastico 2018/19**

Contenuti:

Giacomo Leopardi

La vita e le opere. La teoria del piacere. La poesia di immaginazione e di sentimento nella riflessione leopardiana. Il "pessimismo storico". La scoperta del "vero" e il "pessimismo cosmico". Il materialismo e la riflessione sulla funzione della scrittura in relazione all'universo meccanico. Il titanismo. Lettura del brano relativo alla teoria del piacere.

I **Canti**. Le diverse fasi della maturazione poetica e filosofica del poeta. La lingua e lo stile leopardiano. Le canzoni e gli idilli. Spiegazione complessiva del valore de *La ginestra* (la riflessione sull'umanità).

Testi: *L'infinito La sera del dì di festa A Silvia Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Il sabato del villaggio A sé stesso

Le **Operette morali**. Genesi, caratteri e stile. I temi, la struttura e la lingua. La modernità del lavoro leopardiano. Il valore autochiarificativo dell'opera. L'ironia.

Testi:

Dialogo della Natura e di un islandese Dialogo di Tristano e di un amico

La letteratura nella seconda metà dell'ottocento.

La prosa nella seconda metà dell'ottocento

Il Positivismo, il naturalismo e il verismo. Flaubert e la tecnica dell'impersonalità. Metodo scientifico e creazione letteraria nel romanzo naturalista. I concetti di *race, milieu, moment*. Zola e il romanzo sperimentale.

L'ambiente urbano e la rivoluzione industriale nella Francia della seconda metà dell'ottocento. Il Verismo italiano. Gli influssi del naturalismo francese. La realtà politica e sociale dell'Italia post-unitaria e la disillusione post-risorgimentale. Luigi Capuana e il carattere artistico dell'opera letteraria di stampo naturalista.

L'allargamento linguistico del Verismo italiano. Differenze tra naturalismo francese e verismo italiano. il rapporto tra scrittura e realtà nella prosa di stampo naturalista e verista.

Giovanni Verga

Vita e opere. Il contesto socio-politico dell'attività letteraria verghiana e la questione meridionale. La critica all'idea di progresso e l'oggettività verghiana. L'influenza del naturalismo francese e del romanzo sperimentale di Zola, nell'opera verghiana. Le caratteristiche della raccolta *Vita dei campi* e quelle delle novelle contenute in *Novelle rusticane*. Il progetto de *il ciclo dei vinti*. Lettura e analisi dei seguenti testi:

La lupa

Libertà La roba

I Malavoglia. La *regressione linguistica* e l'Italia post-unitaria. La funzione del narratore. Il discorso libero indiretto. Tempo mitico e tempo storico nel romanzo. I principali simboli del romanzo (barca, casa, mare). La riflessione sul progresso. Il confronto tra il romanzo manzoniano e quello verghiano. Consigliata la lettura integrale del romanzo. Analisi dei seguenti passi antologici:

Prefazione L'addio di Ntoni ...

Mastro – don Gesualdo. Il posto del romanzo nel progetto del *ciclo dei vinti*. Il valore del monologo interiore e il confronto con la tecnica del discorso libero indiretto del romanzo precedente. Il rapporto tra *la roba* e il *soggetto*. Lettura e analisi del seguente passo: *La morte di mastro - don Gesualdo*

La scrittura della crisi. La poesia e l'arte tra Ottocento e primo Novecento.

La seconda rivoluzione industriale e l'uomo-macchina. Il sentimento della decadenza: crisi delle scienze positive, disagio intellettuale dell'artista. La crisi dei fondamenti della scienza e la comparsa di nuovi fondamenti epistemologici che mettono in discussione il soggetto della conoscenza. La destrutturazione delle forme dello spazio e del tempo.

La poesia francese della seconda metà dell'Ottocento. Simbolismo e Decadentismo. La perdita dell'aureola del poeta. L'inversione del rapporto tra soggetto e mondo. Le riflessioni poetiche di Baudelaire, Verlaine e Rimbaud.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

C. Baudelaire *Corrispondenze L'albatros Spleen* **P. Verlaine** *Arte poetica Languore* **A. Rimbaud** *Lettere del veggente Il battello ebbro*

Giovanni Pascoli

La vita e le opere. Nel contesto della formazione poetica pascoliana, è stata presentata la figura di Carducci (il rinnovamento delle forme metriche, la lingua tra realismo e sperimentazione, il contesto storico dell'Italia post-unitaria, il ruolo dell'intellettuale nei processi posttrisorgimentali) e il suo ruolo nel passaggio dalla poesia di stampo tardo-romantico alla poesia del secondo ottocento. La poetica del fanciullino. Impressionismo e simbolismo. Il plurilinguismo e lo sperimentalismo pascoliano. Pascoli nello sviluppo della poesia italiana del novecento.

Desiderio, paura, male e morte nella poesia pascoliana. La riflessione sul valore e il significato della poesia. I simboli del nido, degli uccelli e del temporale. Lettura e analisi dei seguenti testi:

I puffini dell'Adriatico Arano Lavandare Temporale X Agosto L'assiuolo la vertigine Il gelsomino notturno Calypso da L'ultimo viaggio di Ulisse

L'estetismo

Il panorama culturale dell'estetismo europeo e il delinearsi della figura dell'esteta, attraverso Huysmans (*À rebours*) e Wilde (*Il ritratto di Dorian Gray*). Le ascendenze baudelairiane del dandy e le differenze con l'esteta tardo ottocentesco. L'Esteta, l'arte e le trasformazioni sociali della seconda rivoluzione industriale. Lettura dei seguenti passi antologici tratti dai romanzi dei due autori: **Huysmans**, *La realtà sostitutiva*

Wilde,

I principi dell'estetismo

Gabriele D'Annunzio

La vita come arte. L'estetismo. Il mito del "superuomo". D'Annunzio nella società della comunicazione di massa del primo novecento. Spiegazioni delle principali tematiche contenute ne *Il piacere* e *Le vergini delle rocce* Lettura dei seguenti passi antologici tratti dai due romanzi dannunziani presi in esame *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti Il programma politico del superuomo*

Il progetto delle Laudi. Temi della poesia dannunziana: vitalismo, fisicità, dimensione mitica, memoria, senso panico, metamorfosi. La lingua e lo stile di D'Annunzio. Lettura e analisi dei seguenti testi: *Le stirpi canore La pioggia nel pineto*

Il futurismo

Caratteristiche del movimento futurista. Il concetto di avanguardia. La crisi dell'individuo/poeta. La ricerca di un linguaggio nuovo. Lo spirito antiborghese. Il concetto di *passatismo* e il rifiuto della tradizione. L'esaltazione della vita moderna. L'aspirazione ad una arte totale. I simboli della velocità, della macchina, del movimento e dell'energia. La perdita della centralità del soggetto e la sua relazione con la *macchina*. Lo stile e la lingua. Il significato delle parole in libertà e il ruolo dell'analogia nella comunicazione futurista. La collocazione politica del futurismo italiano e confronto con il futurismo russo. Lettura e analisi dei seguenti testi: **F. T. Marinetti**, *Manifesto del Futurismo* **F. T. Marinetti**, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

La poesia crepuscolare

I centri di sviluppo della poesia crepuscolare e l'assenza di una linea comune tra i diversi poeti crepuscolari. L'influenza della poesia simbolista francese e di Pascoli. La ricerca di uno stile nuovo e la sperimentazione formale. Caratteristiche dello sperimentalismo crepuscolare. I temi principali della poesia crepuscolare. Lettura e analisi dei seguenti testi: **Guido Gozzano**, *L'amica di nonna Speranza*

Sergio Corazzini,

Desolazione del povero poeta sentimentale

Il romanzo del primo novecento.

La crisi del soggetto e il valore della scrittura. Il rinnovamento e la dissoluzione delle forme narrative ottocentesche. La malattia. Consigliata la lettura autonoma del romanzo sveviano *La coscienza di Zeno*, di cui in aula sono state date, in linea molto generale, le seguenti linee di lettura: malattia del soggetto e sua relazione con la malattia della società.

Luigi Pirandello

La vita e le opere. La riflessione umoristica. Il relativismo. Vita e forma. La maschera e la condizione esistenziale dell'uomo del novecento. Le novelle. Il rinnovamento del romanzo attraverso la scrittura umoristica. La crisi del soggetto nei romanzi pirandelliani. La tecnica e la critica alla "macchina" nei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. L'approdo al teatro come forma d'espressione problematica della maschera/vita. Il rinnovamento della "forma teatro" e il rapporto arte/vita. Il metateatro. Consigliata almeno la videovisione delle opere: *Enrico IV e Sei personaggi in cerca di autore*. Consigliata la lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*. Lettura e analisi dei seguenti testi: da **l'Umorismo Passi antologici** dalle **novelle** *Il treno ha fischiato* *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* *La morte addosso*. Del romanzo *Il fu Mattia Pascal*, sono stati letti e spiegati in aula i brani contenuti nel libro di testo

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere. Sperimentalismo poetico e ricerca esistenziale. Il procedimento analogico della poesia ungarettiana. Il lavoro di scavo sulla parola poetica e l'orfismo. Le fasi della poesia ungarettiana: *l'Allegria*, *il Sentimento del tempo*, *Il dolore*. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Veglia

I fiumi Di luglio Non gridate più

Entro la fine dell'anno scolastico si intendono affrontare i seguenti argomenti:

MONTALE

Vista la riforma dell'esame di stato introdotta nel corso del presente anno scolastico, si inseriscono una serie di indicazioni circa gli sviluppi tematici e gli approfondimenti che sono stati fatti durante l'attività didattica e che non sono del tutto esplicitati nel programma svolto sopra riportato:

Il rapporto tra lingua e realtà nei dispositivi di verità e menzogna. I processi di inclusione e di esclusione della lingua. Il ruolo del soggetto. La funzione intellettuale. I dispositivi stranianti della scrittura. La malattia individuale, l'epidemia e la malattia della società. La tematica dell'ulissismo. Natura, paesaggio e spazio artificiale. Il naufragio e la deriva. L'esperienza della flânerie. La riflessione sui processi di macchinizzazione della società. La critica ai processi di mercificazione dell'esistenza. Il mito. La guerra.

testi utilizzati **Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria**, *Il piacere dei testi*, Pearson, Milano – Torino, 2012, volume Giacomo Leopardi **Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria**, *Il piacere dei testi*, Pearson, Milano – Torino, 2012, volume 5 **Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria**, *Il piacere dei testi*, Pearson, Milano – Torino, 2012, volume 6

11/05/2019 prof. Marco Enrico Mangia

le studentesse e gli studenti

In memoria

LICEO STATALE "A. SERPIERI" Liceo Artistico

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

classe 5^a sez. R – prof. **Marco Enrico Mangia anno scolastico 2018/19**

Contenuti

L'Italia post – unitaria e la destra storica.

I problemi dello sviluppo economico dell'Italia e il risanamento del bilancio statale. La condizione del settore industriale e del settore agricolo del paese. Lo sviluppo della rete viaria e ferroviaria. Il brigantaggio e la "questione meridionale". L'isolamento internazionale dell'Italia e la terza guerra d'indipendenza. La "questione romana": le problematiche nazionali e internazionali. Il "non expedit" e il problema della partecipazione dei cattolici alla vita politica italiana (l'argomento è sviluppato fino al Patto Gentiloni). Fonti: Leone XIII, *De Rerum Novarum*, 1891 (pp. 722 - 723)

I governi della sinistra storica.

Il trasformismo. Le riforme introdotte dai governi della sinistra storica. Riforma elettorale e "legge Coppino". L'adesione alla Triplice Alleanza. La politica protezionista e i problemi della sviluppo economico italiano. Il colonialismo italiano.

Fonti: Pasquale Stanislao Mancini, *Discorso alla camera dei deputati*, 1885 (pp. 723-724)

Caratteri generali della storia europea ed extra-europea tra il 1870 e il 1914. La grande depressione: cause e conseguenze. **La seconda rivoluzione industriale.** Le caratteristiche tecniche economiche e sociali: Lo sviluppo dei trasporti e di nuove tecnologie. I processi di urbanizzazione e la trasformazione degli stili di vita. La nascita della società di massa. Il ruolo del capitale finanziario. La corsa all'accaparramento delle colonie. L'imperialismo. Liberalismo e protezionismo.

I caratteri generali della storia europea nella seconda metà dell'Ottocento.

La Prussia, l'unificazione tedesca e il modello di sviluppo bismarckiano. La guerra franco prussiana del 1870. La Comune di Parigi. Lo scontro tra le potenze coloniali *classiche* (Francia e Inghilterra) e la Germania: la penetrazione europea in Africa e Asia. La crisi del sistema politico tradizionale dell'Ottocento, davanti all'emergere del protagonismo politico di massa. La seconda Internazionale. L'organizzazione del movimento operaio in sindacati e partiti politici. Le teorie rivoluzionarie (marxismo e sindacalismo rivoluzionario) revisioniste (Bernstein) e riformiste. Fonti: John A. Hobson, *la vera natura dell'imperialismo*, 1902 (pp. 710 -712, vol. 2) storiografia: Rondo Cameron, *la spiegazione dell'imperialismo*, 1989 (PP. 712 – 714, vol. 2)

L'età di Crispi la crisi di fine secolo.

Il modello di governo dell'età di Crispi. Autoritarismo, scandali finanziari e instabilità politica. Il colonialismo italiano tra gli anni ottanta e gli anni novanta dell'Ottocento. Il malcontento del mondo produttivo. L'emergere della questione operaia e contadina. La crisi di fine secolo.

L'età giolittiana

L'ostruzionismo parlamentare e il governo Zanardelli. Il progetto di sviluppo economico di Giolitti. I rapporti tra Giolitti e il movimento operaio. L'emigrazione. Le clientele giolittiane nel Mezzogiorno. Riformismo e massimalismo nel Psi. Il rapporto tra Giolitti e i cattolici. La guerra di Libia e il colonialismo italiano. Intellettuali, società di massa e nazionalismo. **La prima guerra mondiale.** Le cause della prima guerra mondiale. Sviluppo industriale e produzione bellica. La "questione" balcanica. Lo scontro interimperialista in Africa, Asia e nell'area dell'Impero Ottomano. La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa. L'attentato di Sarajevo. Le fasi della guerra. Fronte interno e fronte esterno. Guerra di movimento e guerra di posizione. Il fronte occidentale e il fronte orientale. Le grandi battaglie della guerra. Il problema della spersonalizzazione. Le nuove armi e lo sviluppo dell'industria bellica. L'ingresso in guerra degli Usa e l'uscita di scena della Russia. L'Italia in guerra.

Gli interessi del capitalismo italiano. Pacifisti e interventisti. I "patti di Londra". Il fronte italiano. La società italiana durante la guerra e il ruolo delle donne. Le condizioni di vita sul fronte. La sconfitta di Caporetto. La controffensiva italiana. La fine della guerra. I quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. I trattati di pace della Prima Guerra Mondiale. Fonte: il fronte interno e il ruolo delle donne: "Votes for Women", 1915 (p. 515, vol. 3)

La rivoluzione russa e l'affermazione dello stalinismo negli anni venti.

La Russia zarista tra arretratezza e modernità. I rapporti con Francia e Inghilterra e il processo di industrializzazione. Guerra, potere zarista, panslavismo, antisemitismo. Il 1905 russo. La Russia nella prima guerra mondiale. I problemi sociali creati dalla guerra e la rivoluzione del 1917. L'insurrezione di febbraio e la nascita dei soviet. Lenin e le tesi di aprile. Il dualismo di poteri tra governo provvisorio e soviet. I tentativi di colpo di stato. La rivoluzione di Ottobre. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Nep. Lo scontro tra opposizione di sinistra e la destra bucariniana. Il testamento di Lenin. La figura di Stalin. Il culto della personalità. Collettivizzazione e industrializzazione. Il socialismo in un paese solo e la rivoluzione permanente. Fonte: il testamento politico di Lenin, 1922 (p. 163, vol. 3)

Il primo dopoguerra in Italia

Le condizioni di vita degli Italiani. Il movimento contadino e operaio. Il partito popolare e il partito socialista e la crisi del sistema della rappresentanza politica legato al modello del liberalismo ottocentesco. Relazione tra crisi istituzionale, crisi politica e condizioni economiche del paese. La *questione fiumana* e il problema della "pace mutilata".

L'ascesa del fascismo al potere e il suo consolidamento.

Il passaggio dal Movimento al Partito. La violenza squadrista e l'antisocialismo del fascismo. Il rapporto tra Fascismo, borghesia agraria e industriale e la monarchia, nella lettura della Marcia su Roma. La legge Acerbo, l'assassinio di Matteotti, le leggi fascistissime che consolidano il potere del fascismo. Il corporativismo. I patti lateranensi. La politica economica del fascismo: dal modello liberoscambista al protezionismo (deflazione, politica salariale, battaglia del grano, bonifica totale, l'IRI e l'IMI, autarchia). La costruzione dell'immagine del fascismo attraverso la propaganda, gli interventi urbanistici, sociali (ONMI), scolastici, e la repressione degli oppositori. Fonti: Luigi Salvatorelli, *Fascismo e piccola borghesia*, 1923 (pp. 539, vol. 3) storiografia: Alberto De Bernardi, *Una dittatura moderna. Il fascismo come problema storico*, 2001 (pp. 550 – 551, vol. 3)

Attività didattica da svolgere fino alla fine dell'anno:

- La crisi del 1929 (cause e conseguenze) - la Germania hitleriana - la seconda guerra mondiale

**I testi prevalentemente utilizzati sono: A. De Bernardi, S. Guarracino, *Epoche*, Pearson, Milano – Torino, 2012, vol. 2
A. De Bernardi, S. Guarracino, *Epoche*, Pearson, Milano – Torino, 2012, vol. 3**

Viserba di Rimini, 04/05/2019 Marco Enrico Mangia

firma degli studenti e delle studentesse

Liceo Statale “Alessandro Serpieri” Liceo Artistico

Anno Scolastico 2018/2019 materia: **Storia dell'Arte**

classe 5R Architettura e Ambiente docente: Bruna Gabriella Torrini

relazione finale

La classe 5R del Liceo Artistico è composta da un esiguo numero di studentesse e studenti, risultato di una progressiva selezione che, dalla classe terza, ne ha portati solo 15 a frequentare l'ultimo anno di corso. Nel presente anno scolastico, come del resto nel precedente biennio, la classe ha tenuto nei miei confronti un comportamento educato e rispettoso, anche se, in molte occasioni, ho dovuto riscontrare, nonostante le mie frequenti sollecitazioni al dialogo e al confronto, un diffuso atteggiamento di passività, carattere distintivo di molti di questi allievi.

Nel corso del triennio gli studenti hanno dimostrato, mediamente, un discreto interesse per la Storia dell'Arte e un impegno nello studio che si può ritenere, nel complesso, ma non per tutti allo stesso modo, adeguato; qualcuno si è distinto per la costante presenza in classe e l'attenzione alle lezioni.

Ho seguito il percorso scolastico di questi studenti con continuità nel triennio e ho visto progressivamente crescere in loro l'interesse per le visite a mostre, a musei e a città d'arte, particolarmente nel corso del recente viaggio d'istruzione a Madrid. Occorre evidenziare che durante le uscite e i viaggi la classe si è sempre distinta per aver tenuto un comportamento corretto.

Nell'anno scolastico 2017/2018 ho proposto alla classe l'esperienza del progetto FAI “ Apprendisti Ciceroni” rivelatosi particolarmente coinvolgente sia per le quattro studentesse che, in qualità di Ciceroni, hanno guidato i compagni alla conoscenza dei villini Liberty di Viserba, sia per i loro compagni che hanno seguito con interesse le varie fasi della visita.

Nel corso del triennio, e, in particolare, in quest' ultimo anno, la 5R ha avuto l'opportunità di visitare importanti esposizioni: nell' a.s. 2017/2018 presso Palazzo Reale a Milano “ Dentro Caravaggio” e “Toulouse-Lautrec” e nell' a.s. 2018/2019 “Arte e Magia” presso Palazzo Roverella a Rovigo, “Courbet e la Natura” presso Palazzo Diamanti a Ferrara.

Le varie uscite didattiche, come la visita guidata al restaurato Teatro Galli, i viaggi, in particolare quello a Madrid con le visite ai suoi principali monumenti e Musei, hanno rappresentato per questi giovani un'occasione importante di incontro e di confronto con culture e luoghi diversi, con opere di varie epoche, molte delle quali studiate nel corso del quinquennio.

In relazione al profitto, si evidenzia la presenza di un piccolo gruppo che raggiunge, nei risultati e nell'impegno, livelli dal discreto al buono e, in qualche caso, all'ottimo; la maggior parte della classe consegue esiti dal quasi al pienamente sufficiente. Qualcuno non possiede ancora pienamente una sicura padronanza del linguaggio specifico e tale aspetto appare con più evidenza nella produzione scritta.

Si può affermare che, in generale, gli obiettivi della materia sono stati raggiunti e che, in rapporto ai livelli di partenza, la classe ha compiuto un percorso complessivamente positivo. Il Programma è stato trattato in modo completo e approfondito per quanto concerne lo studio dell' Arte del secolo XIX, mentre, relativamente al Novecento, sono state operate delle scelte, dato il modesto numero di ore a disposizione. Come si potrà evincere anche dal Programma, ho cercato di affrontare i seguenti temi: la natura, la Storia e il Mito, la luce, il colore, il viaggio, la città, la figura femminile, il lavoro, la critica sociale, l'inconscio, il nudo, la danza, la malattia, la guerra, i rapporti tra arte, letteratura, fotografia e musica.

Assai proficua si è rivelata la collaborazione con i docenti del Consiglio di classe, in particolare con l'insegnante di lingua inglese, prof. Cinzia Tizzi, la quale ha opportunamente inserito nella sua programmazione lo studio di un buon numero di autori e di opere del Novecento.

Rimini, 15/05/2019 La docente

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: BRUNA GABRIELLA TORRINI CLASSE 5R ARCHITETTURA E AMBIENTE

PROGRAMMA

MODULO 1 I LINGUAGGI DEL NATURALISMO

L'età del Realismo A) La pittura di paesaggio e la rappresentazione del lavoro nei campi

Camille Corot (1796 – 1875) Ponte di Narni (1825) La cattedrale di Chartres (1830) I giardini di Villa d' Este a Tivoli (1843) la fanciulla con la perla (1845) La Scuola di Barbizon T. Rousseau Tramonto nella foresta (1866) C. F. Daubigny Paesaggio con ruscello sotto il sole (1877) J. F. Millet (1814-1875) Il Seminatore (1850) Le spigolatrici (1857) L' Angelus (1857)

B) Il realismo di Courbet e Daumier

G. Courbet (1819-1877) Autoritratto come Disperato (1843-1845) Autoritratto col cane nero (1842) Autoritratto come uomo ferito (1844) Gli spaccapietre (1849) Un funerale ad Ornans (1849) Le vagliatrici di grano (1854) L' Atelier (1855) Le signorine sulle rive della Senna (1857)

H. Daumier (1808-1879) Il vagone di terza classe (1865) Ritratti- caricatura (esempi) La Lavandaia (1860-61)

C) I linguaggi del Realismo in Italia

i Macchiaioli A. Cecioni (1836-1886) L' interno del caffè Michelangelo a Firenze (1861) S. Lega (1826-1895) Il pergolato (1866) Il canto dello stornello (1867) La visita (1868) T. Signorini (1835-1901) La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze (1865) La piazza di Settignano (1881) Leith (1881) Bagno penale a Portoferraio (1894) La toeletta del mattino (1898) G. Abbati (1836-1868) Chiostro (1861) R. Sernesi (1838-1866) Colli fiorentini (1865) O. Borrani Le cucitrici di camicie rosse (1863) L' analfabeta (1869) G. Fattori (1825-1908) Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta (1862) Silvestro Lega che dipinge in riva al mare (1866-67) Diego Martelli a Castiglioncello (1866-70)

In vedetta (1868-70) La rotonda di Palmieri (1866) Bovi al carro (1867) Lo staffato (1880)

Édouard Manet (1832-1883) profilo, cronologia essenziale, opere Déjeuner sur l' erbe (1863) Olympia (1863) Il piffero di reggimento

(1866) Émile Zola (1868) L' esecuzione dell' imperatore Massimiliano d'Asburgo (1868) Il balcone (1868-69)

Il bar alle Folies Bergères (1881)

L' Impressionismo

caratteri generali, profili degli artisti, analisi delle opere principali Henri Fantin-Latour L' Atelier a Batignolles (1869-70) J.F. Bazille (1841-1870) Riunione di famiglia (1867)

Claude Monet (1840-1926)

profilo, cronologia essenziale, opere Donne in giardino (1866) La terrazza sul mare a Sainte-Adresse (1867) La Grenouillère (1869) Impression: sole nascente (1872) I papaveri (1873) Stazione di Saint-Lazare (1877) Donna con parasole rivolta verso destra (1886) Donna con parasole rivolta verso sinistra (1886) Scogliera a Étretat (1886) La Cattedrale di Rouen, pieno sole (1894) Il Parlamento di Londra (1904) Palazzo Ducale a Venezia (1908)

La serie delle Ninfee Lo stagno delle Ninfee (1899) Le Grandi Ninfee all' Orangerie Le serie dei Covoni e dei Pioppi (1891)

Claude Monet a Giverny : il giardino, il ponte giapponese, la casa rosa, le stampe giapponesi.

Pierre-Auguste Renoir (1841-1919)

profilo, cronologia essenziale, opere La Grenouillère (1869) Il sentiero nell'erba alta (1874) Nudo al sole (1875) Moulin de la Galette (1876) Madame Charpentier con i figli (1878) La piccola Irène (1880) La colazione dei canottieri (1880) Bagnante seduta (1881) La montagna Sainte-Victoire (1889) Le bagnanti (I grandi nudi 1918-1919)

Edgar Degas (1834-1917)

profilo, cronologia essenziale, opere La famiglia Bellelli (1860) Classe di danza (1871) La lezione di ballo (1873) L' assenzio (1876) Diego Martelli (1879) Piccola danzatrice di 14 anni (1880-81) Due stiratrici (1884-86) La tinozza (1886)

Ballerine blu (1897)

Camille Pissarro (1830-1903) Case a Pontoise (1872) Fabbrica a Pontoise (1872) Tetti rossi (1877) Alfred Sisley (1839-1899) Neve a Louveciennes (1878) L' inondazione a Port-Marly (1876) Berthe Morisot (1841- 1895) La culla (1872) Giovane donna allo specchio (1880)

“Italiani di Parigi”

cenni F. Zandomenighi (1841-1917) G. Boldini (1842-1931) G. De Nittis (1846-1884) Medardo Rosso (1858 – 1928)

MODULO 2 L'ARTE EUROPEA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Aspetti dell' architettura nella seconda metà del XIX° secolo A) Il neomedievalismo e la “scienza” del restauro Viollet Le Duc Progetto di restauro della chiesa abbaziale di Saint-Denis

(1870) Mura di Carcassonne (1852-79) Castello di Pierrefonds John Ruskin : lettura di un brano dal capitolo introduttivo a "Le pietre di Venezia" (1851) John Ruskin Studio delle incrostazioni marmoree di Casa Loredan a Venezia (1845) B) Storicismo ed eclettismo J. Nash Padiglione Reale a Brighton (1815-1821) Sir Charles Barry Palazzo del Parlamento a Londra (1840-1860) G. Semper Opera di Stato, Dresda (1878) E. Riedel Castello di Neuschwanstein (1886) C. Garnier Opéra Parigi (1861-1865) G. Sacconi Monumento a Vittorio Emanuele II. Roma (1884-1891)

C) La nuova architettura funzionale, la rivoluzione del ferro nelle tecniche costruttive, l'architettura degli ingegneri

J. Paxton Cristal Palace (1850-51) A. G. Eiffel Torre Eiffel (1887-89) G. Mengoni Galleria Vittorio Emanuele II a Milano (1865-78) A. Antonelli Mole Antonelliana (1863-1889)

L' invenzione della fotografia

nascita della fotografia; la dagherrotipia; le sequenze fotografiche; il ritratto fotografico; la fotografia documentaria N. Niépce Veduta dalla finestra dello studio dell' autore (1827) Nadar Ritratto di Sarah Bernardt (1859)

E. Muybridge Pandora mentre salta un ostacolo (1875) L' Archivio fotografico degli Alinari

Dal post-Impressionismo al Simbolismo

A) Il distacco di Cézanne dall' impressionismo e il suo solitario percorso di ricerca La forza del segno e la libertà del colore in Van Gogh Confronti con l'arte delle stampe giapponesi - La tensione di Gauguin verso il "primitivo" Il divisionismo di Seurat e Signac - L' esperienza dell' arte e della vita in Toulouse-Lautrec

Paul Cézanne (1839-1906)

I ladri e l'asino (1870) Ritratto del padre (1866) Achille Emperaire (1868) Vaso, caffettiera e frutta (1870) La casa del dottor Gachet a Auvers (1872- 1873) La casa dell' impiccato (1873-74) Il ponte di Maincy (1876)

Il golfo di l'Estaque (1878 - 79) Madame Cézanne nella poltrona gialla (1888-1890) Giocatori di carte (1890-92) Donna con caffettiera (1890-94) Bagnanti (1890-1892) Natura morta con cipolle (1896-1898)

Natura morta con mele e arance (1899) Cinque bagnanti (1885) I Bagnanti (1890) Le grandi bagnanti (1906) La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves (1902-04) La montagna di Sainte-Victoire (1905)

Vincent Van Gogh (1853-1890)

Autoritratti dal 1886 al 1889 Il Telaio (1884) Natura morta con cinque bottiglie e ciotola (1885) Natura morta con Bibbia e candelabro (1885) I mangiatori di patate (1885) Moulin de la Galette (1887) Pruno in fiore (1887) Ritratto di Père Tanguy (1887-88) L' italiana (1888) La casa gialla (1887) Seminatore al tramonto (1888) Donne bretoni (1888) Madame Ginoux (1888) Il caffè di notte (1888) Vaso con 12 girasoli (1888) Ritratto del postino Roulin (1889) La culla- Ritratto di Madame Roulin (1889) La sedia di Vincent (1888) La sedia di Gauguin (1888) Les Alyscamps (1888) Natura morta con tavolo, pipa e cipolle (1889) La ronda dei carcerati (1890)

Il ponte di Langlois (1888) La camera da letto ad Arles (1889) Natura morta con cipolle (1889) Notte stellata (1889) Il dormitorio di Saint Paul (1889)

Ritratto del Dottor Gachet (1890) La Chiesa di Auvers (1890) Campo di grano con corvi (1890)

Paul Gauguin (1848-1903)

La visione dopo il sermone (1888) Natura morta con tre cagnolini (1888) Madeleine Bernard (1888) Van Gogh che dipinge girasoli (1888) Les Alyscamps (1888) Cristo giallo (1889)

Autoritratto col Cristo giallo (1890-1891) La belle Angèle (1889) Il pranzo (1891) Due tahitiane sulla spiaggia (1891) Manao tupapau - Lo spittito dei morti veglia (1892) Come! Sei gelosa (1892) Due donne bretoni su una strada (1894) La nascita di Cristo (1896) Eiaha ohipa - Non fanno nulla (1896)

Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo? (1897-1898) Fanciulle tahitiane con fiori di mango (1899) Cavalieri sulla spiaggia (1901) La fuga (1901)

Georges Seurat (1859-1891)

Bagno ad Asnières (1884) Una Domenica pomeriggio alla Grande Jatte (1884-86) La Parade du Cirque (1887-1888) La Torre Eiffel (1889) Le Chahut (1889-1890) Il Circo (1890-91)

Paul Signac (1863-1935) La boa rossa (1895) Il Palazzo dei Papi ad Avignone (1900) Canal Grande a Venezia (1905) Notre-Dame-de-la-Garde a Marsiglia (1905-1906) Henri-Edmond Cross (1856-1910) Le Isole d'oro (1891-1892) La barca blu (1899)

Henri De Toulouse Lautrec (1864-1901)

Ritratto di Van Gogh (1886) Lavandaia (1886) La toilette (1896) Al Moulin Rouge (1892-93) Manifesto di Jane Avril (1893) Donna che si tira su le calze (1894) Au Salon de la rue des Moulins (1894)

Ritratto di Oscar Wilde (1895) La clownesse Cha – U – Kao (1895) La Gouloue e Valentin le Désossé (1895) Danza moresca o Le Almee (1895)

Personaggi femminili: Yvette Guilbert, Jane Avril, La Gouloue. B) L' anticlassicismo della Confraternita dei Preraffaelliti

D. G. Rossetti Ecce Ancilla Domini (1850) L'incontro di Dante e Beatrice in Paradiso (1853-54) Monna Vanna (1866) Aurea catena (1868) Astarte Siriaca (1875-77)

Proserpina (1874 -77) Concerto (1872) J.E. Millais (1829-96) Ritratto di John Ruskin (1853-54) Cristo in casa dei genitori (1849-50) Ofelia (1852) La valle della pace (1858) H. Hunt (1827-1910) Il risveglio della coscienza (1853) La Luce del mondo (1853) Il capro espiatorio (1854-55) La Signora di Shalott (1889) Ford Madox Brown (1821-1893) La partenza dall'Inghilterra (1855) Il lavoro (1852-65) E. C. Burne-Jones La scala d'oro (1876-80) William Morris (1833-1896) La regina Ginevra (1858)

C) Il Simbolismo : caratteri generali ; la Scuola di Pont Aven e il progetto di rinnovamento estetico dei "Nabis"; il Simbolismo francese; tendenze simboliste in Europa; anticipazioni espressioniste nel simbolismo di Ensor e Munch

E. Bernard (1868-1941) Donne bretoni in un prato verde (1888) Madeleine au Bois d'Amour (1888) P. Sérusier (1864-1927) Il Talismano (1888) M. Denis Aprile (1892) P. Puvis de Chavannes (1824-1898) Fanciulle in riva al mare (1879) G. Moreau (1826-1898) Giovane tracia recante la testa di

Orfeo (1866) L'apparizione (1876) La serie delle Salomé La Parca e l'Angelo della morte (1890) Orfeo sulla tomba di Euridice (1890-91) Aubrey Beardsley: le illustrazioni per la Salomé di Oscar Wilde O. Redon (1840-1916) Pallone-occhio (1878) Gli occhi chiusi (1890) Il Ciclope (1898-1900) Il Silenzio (1911) - A. Böcklin (1827-1901) Autoritratto con la morte che suona il violino (1872) L'isola dei morti (1880) Odisseo e Calipso (1883) La Peste (1898)

James Ensor (1860-1949)

Autoritratto con il cappello fiorito (1883-1888) Le maschere scandalizzate (1883) Entrata di Cristo a Bruxelles (1888) I musicanti terribili (1891) Autoritratto con maschere (1899)

Edvard Munch (1863-1944)

Il mattino (1884) Ritratto della sorella Inger (1884) Ritratto della sorella Inger (1892) Malinconia (1892) Sera nel corso Karl Johann (1892) Il bacio (1892) La morte nella stanza della malata (1893) Vampiro (1893-94) Notte a Saint Cloud (1893) Il grido (1893) Angoscia (1894) Pubertà (1895) La fanciulla malata (1896)

Eredità I (1897-1899) Vite vergine rossa (1898-1900) Arpia (1899) Malinconia – Laura (1899) La danza della vita (1899-1900) Ragazze sul ponte (1902) Autoritratto all'inferno (1903) La morte di Marat I (1907)

Modella con sedia di vimini (1919-1921) Autoritratto tra l'orologio e il letto (1940-43)

Il Divisionismo in Italia

caratteri generali G. Segantini (1858-1899) Alla stanga (1886) Ritratto di Vittore Grubicy (1877) Ave Maria a trasbordo (1886)

Ragazza che fa la calza (1888) Contrasto di luce (1888) L'Aratura (1888) Le due madri (1889) Il ritorno dal bosco (1890) Mezzogiorno sulle Alpi (1891) La raccolta del fieno (1888 e 1898) Pascoli di primavera (1896) Il castigo delle lussuose (1891) Le cattive madri (1894) L'Angelo della Vita (1894) Il dolore confortato dalla Fede (1896) Trittico della Natura (1896-1899)

A. Morbelli (1853-1919) Per 80 centesimi (1895) In risaia (1901) Giorni...ultimi (1883) Giorno di festa (1892) Mi ricordo quand'ero fanciulla (1903) Il Natale dei rimasti (1903) G. Pellizza Da Volpedo (1868-1907) Autoritratto (1899) Il Quarto Stato (1896-1902) Il sole (1904) E. Longoni (1859-1932) Oratore dello sciopero (1891) Riflessioni di un affamato – Contrasti sociali (1894)

Secessioni e modernità Art Nouveau, Jugendstil, Liberty: lineamenti essenziali A) I presupposti dell' Art Nouveau

La "Arts and Crafts Exhibition Society" di William Morris W. Morris- E. Burne-Jones arazzo : Il frutteto – Le Stagioni (1890) Pagina da The work of Geoffrey Chaucer (1896)

B) Architettura e arti applicate

lineamenti essenziali Il Villino Ruggeri a Pesaro (1902-1907) Antoni Gaudí (1853-1926) Casa Vicens (1883-1888) Villa El Capricho (1883-85) Palazzo Güell (1886-89) Collegio delle Teresiane (1889-1894) Casa Calvet (1898- 1904) Casa Batllò (1904-1906) Casa Mila' (la Pedrera 1905- 10) Parco Güell (1900 - 1914) Sagrada Familia (1882-1926) H. Van de Velde Scrivania (1898) V. Horta Ringhiera della scala principale dell' Hotel Solvay a Bruxelles (1894) H. Guimard Stazione del Metro di Porte Dauphine, Parigi (1900)

C) La Secessione viennese

O. Wagner Majolikahaus (1898-1899) Stazione di Karlsplatz (1899-1900) J. Maria Olbrich Palazzo della Secessione a Vienna (1898-1899)

D) Gustav Klimt (1862-1918)

profilo e percorso dell' artista, cronologia essenziale, opere principali) La Giovinezza (1882) Idillio (1884) Ritratto di Sonja Knips (1898) Nuda Veritas

(1899) Giuditta I (Salomé) (1901) Ritratto di Emilie Flöge (1902) Fregio di Beethoven (1902) Le tre eta' della vita (1905) La Speranza I (1903) La Speranza II (1907-1908)

Ritratto di Fritza Riedler (1906) Ritratto di Adele Bloch- Bauer (1907) Fregio per Palazzo Stoclet : L'Attesa – Il Compimento – La Speranza (1905-1909)

Il Bacio (1907-1908) Danae (1907-08) Giuditta II (Salomé) (1909) La Vergine (1912) Ritratto di Adele Bloch-Bauer II (1912) La culla (1917-1918)

MODULO 3 I LINGUAGGI DELLE AVANGUARDIE

L' Espressionismo

Il Salon d' Automne del 1905 : i "Fauves"; l' Espressionismo tedesco: gli artisti della Brücke; l' Espressionismo in Austria; autoritratti e linguaggio del corpo in Schiele e Kokoschka

Henri Matisse (1869-1954)

Lusso, calma e voluttà' (1904) Donna con cappello (1905) Ritratto con la riga verde (1905) La stanza rossa (1908) La danza (1909) La musica (1910) Pesci rossi (1911) La Danza (1931-1933) Nudo rosa (1935) Cappella del Rosario di Vence (1951)

André Derain (1880-1954) Ritratto di Henri Matisse (1905) Madame Matisse in kimono (1905) Donna in camicia (1906) Il ponte di Charing Cross a Londra (1906)

Maurice de Vlaminck (1876-1958) Bougival (1905) La Ballerina del Rat Mort (1906)

E. L. Kirchner (1880-1938)

Manifesto per una mostra del Gruppo artistico Brücke (1910) Nudo disteso allo specchio (1909-1910) Marcella (1909-1910)La strada (1913) Cinque donne nella strada (1913) Potsdamer Platz a Berlino (1914)

Il bevitore. Autoritratto (1914-15) Autoritratto come soldato (1915) Autoritratto da malato (1918-1920) E. Heckel (1883-1970) Bambina in piedi, xilografia (1910) Fratello e sorella (1911) Giornata limpida (1913) E. Nolde (1867-1956) Natura morta con maschere III (1911)

Egon Schiele (1890-1918)

Gertrud Schiele (1909) Klimt in canice da lavoro (1912) Autoritratto – Uomo che fa le smorfie (1910) Autoritratto (1910) Autoritratto con camicia a scacchi (1911) Autoritratto con vaso nero (1911) Colui che vede se stesso (1911) Triplo autoritratto (1911) Wally in camicia (1913) Veduta di Krumau (1916) Lottatore – Autoritratto (1913) Autoritratto nudo con veste ornamentale (1909) Autoritratto con la mano sulla guancia (1910)

La donna e la morte (1915) L' abbraccio (1917) Edith Schiele (1917) La famiglia (1918)

O. Kokoschka (1886-1980)

Pietà (1909) Autoritratto con Alma Mahler (1912) Ritratto di Alma Mahler (1912) Due nudi- Gli amanti (1913) La sposa del vento (1914) Il cavaliere errante (1915) Orfeo ed Euridice (1917) Donna in blu (1917)

Il potere della musica (1920) Autoritratto con la moglie Olda (1963) Il Cubismo caratteri generali; Picasso e Braque a confronto: lineamenti essenziali sui profili dei due artisti P. Picasso (1881-1973)

Il percorso artistico Ritratto della madre(1896) Scienza e carità (1897) Le Moulin de la Galette (1900) Ballerina nana (1901) Bevitrice di assenzio (1901) Autoritratto in periodo blu (1901) I due saltimbanchi (1901) Arlecchino pensoso (1901) Evocazione-Il funerale di Casagemas (1901) Maternità (1901) Le due sorelle - L'incontro (1902) Poveri in riva al mare - Tragedia (1903) La vita (1903) Il Matto (1904)

Arlecchino e bambino con cane (1905) Madre e figlio (1905) La famiglia di acrobati con scimmia (1905) I giocolieri (1905) Ragazzo con cavallo (1906) I due fratelli (1906)

Ritratto di Gertrude Stein (1906) Autoritratto (1907) Les Demoiselles d' Avignon (1907) Donna con ventaglio (1908) La contadina (1908) Donna con mandolino (1909) Fabbrica (1909) Ritratto di Ambroise Vollard (1909- 1910) Ritratto di Kahnweiler (1911) Natura morta con la sedia di paglia (1912) Chitarra (1912-13) Ritratto a matita di G. Apollinaire (1916) L'Italiana (1917) L' Italiana (1919) Il sipario e i costumi di Parade (1917) Ritratto di Olga in poltrona (1917) Arlecchino (1917)

Grande bagnante (1921) Tre donne alla fontana (1921) Paulo vestito da arlecchino (1924) Nudo coricato (1932) Donna nuda in poltrona rossa (1932) Il sogno (1935)

Ritratto di Marie-Thérèse (1937) Ritratto di Dora Maar (1937) Donna che piange (1937) Guernica (1937) Massacro in Corea (1951) La guerra e la pace (1952) Testa di toro (1943) Capra (1950) Donne di Algeri di Délaçroix (1955) Las Meninas di Velazquez (1957) Le Déjeuner sur l' herbe di Manet (1957) Nobiluomo con pipa (1968)

Il Cubismo Orfico R. Delaunay (1885-1941) Primo disco simultaneo (1912) Hommage à Blériot (1914) Alcuni esempi della serie "La Torre Eiffel" Finestre simultanee sulla città (1912)

Il Futurismo

caratteri generali Manifesto dei pittori futuristi - Manifesto tecnico della pittura futurista G. Balla (1871-1958) Autosmorfia (1900) Lampada ad arco (1911) Bambina che corre sul balcone (1912) Dinamismo di un cane al guinzaglio (1912) La mano del violinista (1912) Compenetrazioni iridescenti (1912) Velocità d'automobile (1913) Mercurio passa davanti al sole (1914) U. Boccioni (1882-1916) Autoritratto (1908) Ritratto della madre (1907) La strada entra nella casa (1911) Visioni simultanee (1911) La città che sale (1910-11) Stati d'animo I (1911) Stati d' animo II (1911) Materia (1912) Forme uniche nella continuità dello spazio (1913) C. Carra'(1881- 1966) Ritratto di Marinetti (1910-11) I funerali dell' anarchico Galli (1911) Inseguimento (1914) Manifestazione interventista (1914) G. Severini (1883- 1966) La danseuse obsédante (1911) Ballerina in blu (1912) Dinamismo di

una danzatrice (1912) Ballerina di Chahut (1912) Mare e ballerina (1913- 1914) L. Russolo (1886-1947) La rivolta (1912) Dinamismo di un automobile (1912-1913) L' Intonarumori

Anton Giulio Bragaglia (1890-1960): alcuni esempi di foto dinamiche A. Sant' Elia (1888-1916) Manifesto dell' architettura futurista(1914) La centrale elettrica(1914) La città nuova(1914) Stazione d' aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali(1914)

La Metafisica

caratteri generali G. De Chirico (1888-1978) Autoritratto-Et quid amabo nisi quod aenigma est? (1911) L'enigma dell'Oracolo (1910) L' enigma dell' ora (1911) Malinconia di una bella giornata (1913) Mistero e malinconia di una strada (1914) Canto d'amore (1914) Ritratto di Guillaume Apollinaire (1914) Le Muse inquietanti (1917) Il Grande Metafisico (1917) Il sogno di Tobia (1917) Autoritratto-Et quid amabo nisi quod methaphysica est? (1920) Villa romana (1922) C. Carra' (1881-1966) Antigrizioso (1916) La Musa metafisica (1917) L' ovale delle apparizioni (1918-1919) G.Morandi (1890- 1964) Natura morta metafisica Natura morta (1918)

L'Astrattismo

caratteri generali dalla Neue Künstlervereinigung München al Der Blaue Reiter F. Marc (1880-1916) Gatti su panno rosso (1909-1910) Cavallo rosso su paesaggio (1910) I cavalli azzurri (1911) Cane accucciato nella neve (1910-1911) Caprioli nella neve (1911) Mucca gialla (1911) Cavallo blu I (1911) Torre di cavalli blu (1913) Destini di animale (1913) Forme in lotta (1914)

V. Kandinskij (1866-1944) Il cavaliere azzurro (1903) La varietà della vita (1907) Murnau, Paesaggio estivo (1909) Impressione III Concerto (1911) Copertina di Der Blaue Reiter (1912) Senza titolo (1910) Composizione VI (1913) Improvvisazione VII (1910) Composizione VIII (1923) Alcuni cerchi (1926) Blu cielo (1940)

Dada e Surrealismo

caratteri generali A) T. Tzara (1896-1963) Manifesto Dada (1918) H. Arp (1887-1966) Ritratto di Tristan Tzara (1916) M. Duchamp (1887-1968) Nudo che scende le scale n. 2 (1912) Ruota di bicicletta (1913)

Anticipo per il braccio rotto (1915) Fontana (1916) Rumore segreto (1916) L.H.O.O.Q. Ready made rettificato: la Gioconda con i baffi (1919) M. Ray (1890-1976) Cadeau Ready made rettificato - copia da originale perduto (1917) Le violon d'Ingres (1924) B) A. Breton Manifesto del Surrealismo (1924) J. Miró (1893-1983) Montroig, la chiesa e il paese (1919) Il carnevale di arlecchino (1924-25) Testa di contadino catalano (1925) La scala dell'evasione (1940) Blu I- Blu II- Blu III (1961)

R. Magritte (1898-1967) L'uso della parola I (1928-29) La condizione umana (1933) L'Impero delle luci (1954) Le passeggiate di Euclide (1955) La battaglia delle Argonne (1959) Le grazie naturali (1963)

S. Dalí (1904-1989) La persistenza della memoria (1931) Costruzione molle con fave bollite (1936) Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia (1938) Sogno causato dal volo di un'ape (1944)

L'esperienza del Bauhaus

1919 – 1933 Dalle cattedrali del socialismo alla soppressione nazista cenni

Il 3° modulo del programma, essendo in corso di svolgimento, potrebbe subire variazioni e/o riduzioni

Rimini, 15 maggio 2019

La docente Bruna Gabriella Torrini

I rappresentanti di classe

Liceo Statale "A. Serpieri" classe 5 R

Liceo Artistico - 2018 – 2019

RELAZIONE FINALE RELIGIONE CATTOLICA

professore Francesco Dettori

1. SINTESI GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

2. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

-riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire -arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; -offrire contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea; -promuovere la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si

fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI (ARTICOLATI IN CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ) 4. COMPETENZE

-interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;

-riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

Anno scolastico 2018 2019

Programma svolto nella classe V R

Materia: **Religione** Professor Francesco Dettori

Libro di testo: *La sabbia e le stelle*, di Porcarelli Tibaldi Edizioni SEI

Somiglianze e differenze fra l'etica cristiana e l'etica laica. SEI Edizioni multimediali G.Biffi, Contro mastro ciliegia, Mondadori, Milano 1998. Comparazione con schede multimediali di alcune parti del libro di Carlo Collodi, PINOCCHIO, e alcuni passi del vangelo di Luca 15,11: la parabola del padre misericordioso.

I falsi valori. Visione del film Little Miss Sunshine Inno all'unità e alla solidarietà familiare. Quando rimaniamo sconfitti, quando i nostri sogni non si possono più realizzare, quando la vita ci costringe a fallimenti che non ci aspettavamo, quando cadiamo perché abbiamo inciampato nelle nostre convinzioni e nelle nostre incapacità, l'unico rifugio che ci può confortare e far riconquistare la fiducia in noi stessi è la famiglia. L'uomo non ha null'altro che la famiglia per superare gli ostacoli più grandi che la vita gli pone davanti.

Come leggere la storia in vista di una cultura della pace. Conoscere gli episodi e le vicende storiche che hanno contrapposto popoli e culture religiose, non cancellarli, ma imparando dalla storia. Per superare le diatribe contemporanee, valorizzare le cose buone che uniscono, superando le reciproche recriminazioni inerenti al passato. In sintesi: ricordo, ma voglio superare. Se ciò avviene in regime di reciprocità, potrà sorgere una nuova e vera cultura della pace.

Il significato della musica in ambito liturgico, personale e civile. La musicoterapia. Caratteristiche: rigenera la mente, ha potere redentivo.

La rabbia e i no che ci portiamo dentro. Serie di video intervista al terapeuta Mario Scardovelli. 1 In cammino verso l'occhio di Dio. 2 Uscire dalla minorità e diventare autonomi. 3 Essere sintonia con l'universo.

Visione del film "La crisi" di Coline Serrau. Il tema è quello della crisi dei rapporti familiari e sociali, (decisioni affrettate, matrimoni che saltano da un momento all'altro, figli sballottati. Un film ironico sulla frenesia che domina la vita e i comportamenti di molta gente d'oggi).

Prof Francesco Dettori 15 maggio

LICEO ARTISTICO "A. SERPIERI" RELAZIONE FINALE – MATEMATICA E FISICA Classe 5R

Prof. CENNAMO SIMONA

L'insegnamento nella classe 5R è stato caratterizzato dalla continuità nel corso dei tre anni per entrambe le discipline. Il gruppo è andato numericamente riducendosi e ha cambiato la sua fisionomia nel corso del triennio. La continuità di insegnamento e di metodo, pur favorendo la crescita della relazione tra studenti e docente, non sempre ha potuto consentire di superare o limare le difficoltà che molti ragazzi hanno incontrato nello studio di queste discipline.

Si può affermare che molti studenti, ciascuno in base alle proprie capacità, si sono sforzati di cercare strategie che consentissero loro di migliorare e superare le difficoltà e, in parte, nel corso del triennio, hanno fatto registrare piccoli progressi che hanno portato, nel complesso, ad una preparazione almeno accettabile e, in alcuni casi, discreta.

L'impegno e il lavoro personale, però, non sono stati sempre metodici e continui e lo studio è rimasto prevalentemente di tipo scolastico e principalmente concentrato nei momenti di verifica; l'applicazione delle conoscenze è ancora, nella maggior parte dei casi, piuttosto meccanica e non sempre supportata dalla piena comprensione dei concetti; alcuni allievi non hanno superato completamente le difficoltà, altri, pur essendo migliorati, necessitano ancora di una guida e solo pochi hanno raggiunto un buon livello di conoscenza, comprensione e autonomia.

Il comportamento è stato generalmente corretto e particolarmente positivo in ambito extrascolastico durante le uscite didattiche e le gite di istruzione.

Nel processo di insegnamento si è sempre cercato di favorire il dialogo e il confronto e le scelte didattiche sono state finalizzate al fornire agli allievi gli strumenti per cogliere i principali nodi concettuali e le relative applicazioni operative.

La conoscenza dei contenuti, almeno quelli fondamentali, è da ritenersi obiettivamente complessivamente raggiunto; al contrario, non sempre e non per tutti lo è la loro profonda comprensione e consapevole applicazione anche in ambiti diversi da quelli presentati. Per quanto concerne le abilità di calcolo, in alcuni casi, permangono lacune e, in generale, insicurezze.

Le verifiche, anche a causa del ridotto numero di ore settimanali, sono state effettuate principalmente in forma scritta; nelle poche verifiche orali è emersa, per alcuni allievi, una certa insicurezza nell'esporre concetti, giustificare procedimenti e un utilizzo della terminologia non sempre adeguato.

Rimini, 15 maggio 2019 L'Insegnante Simona Cennamo

Liceo Artistico "A. Serpieri"

Anno Scolastico 2018/2019

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5R 1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni analitiche. Definizione di dominio di una funzione. Determinazione del dominio di funzioni analitiche e rappresentazione nel piano cartesiano.

Definizione di immagine di un valore del dominio e di codominio di una funzione. Determinazione del codominio di una funzione dato il grafico. Determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione (algebraica razionale, esponenziale e logaritmica) e rappresentazione nel piano cartesiano.

Funzioni in valore assoluto e rappresentazione grafica. Funzioni definite per casi e rappresentazione grafica. Definizione di funzione crescente e decrescente in senso stretto e in senso lato. Funzioni monotone. Definizione di funzione pari e dispari; relative proprietà di simmetria. Funzione inversa e condizioni di invertibilità. Funzione composta.

2. LIMITI DI FUNZIONI

Definizione di intorno di un punto e di intorno di infinito. Definizione generale di limite e sua interpretazione grafica. Definizione del primo caso di limite: limite finito per x tendente ad un valore

finito. Interpretazione grafica della definizione. Scrittura simbolica della definizione. Limite destro e limite sinistro. Definizione del secondo caso di limite: limite infinito per x tendente ad un valore finito. Interpretazione grafica della definizione. Scrittura simbolica della definizione. Definizione del terzo caso di limite: limite finito per x tendente all'infinito. Interpretazione grafica della definizione. Scrittura simbolica della definizione. Definizione del quarto caso di limite: limite infinito per x tendente all'infinito. Interpretazione grafica della definizione. Scrittura simbolica della definizione.

3. FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo e nel dominio. Le operazioni sui limiti: limite della somma, limite della differenza, limite del prodotto, limite del quoziente. Calcolo di limiti immediati.

Risoluzione delle forme indeterminate: $\infty - \infty$, ∞ / ∞ , $0 / 0$. Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui. Determinazione dell'equazione di un asintoto e rappresentazione nel piano cartesiano. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione; discontinuità di prima specie o a salto, discontinuità di seconda specie, discontinuità di terza specie o eliminabile. Studio della continuità e discontinuità di una funzione.

4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata di una funzione in un punto. Interpretazione grafica della definizione e significato geometrico della derivata in un punto come coefficiente angolare della retta tangente alla curva nel punto. Derivata destra e derivata sinistra in un punto; funzione derivabile in un punto. Determinazione del coefficiente angolare della tangente e della funzione derivata con applicazione della definizione.

La derivata delle funzioni elementari: $y = k$, $y = x$, $y = x^n$, $y = a^x$, $y = e^x$, $y = \log_a x$, $y = \ln x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$.

Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma di due o più funzioni, derivata del prodotto di due o più funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta. Determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un punto assegnato.

Risoluzione di forme indeterminate $0 / 0$ e ∞ / ∞ con applicazione del teorema di de l'Hopital.

5. STUDIO DI UNA FUNZIONE

Punti stazionari: massimi e minimi relativi e assoluti, flesso a tangente orizzontale. Esempio di punto di non derivabilità: punto angoloso. Determinazione dei massimi e minimi di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata prima.

Determinazione dei flessi di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata seconda. Studio completo di funzione: dominio, ricerca delle simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, calcolo dei limiti con eventuali asintoti e punti di discontinuità, determinazione dei massimi e minimi, determinazione dei flessi, rappresentazione grafica della curva.

Rimini, 9 Maggio 2019 L'Insegnante Simona Cennamo

I rappresentanti degli studenti:

Liceo Artistico "A. Serpieri" Anno Scolastico 2018/2019

PROGRAMMA DI FISICA CLASSE 5R

1. LE ONDE MECCANICHE

Definizione di onda. Onde trasversali e onde longitudinali. Onde periodiche e onde armoniche; caratteristiche spaziali di un'onda armonica: lunghezza d'onda e ampiezza; caratteristiche temporali di un'onda armonica: periodo e frequenza. Velocità di propagazione di un'onda, relazione tra velocità, lunghezza d'onda e periodo. Dipendenza della velocità di un'onda dalle proprietà del mezzo di propagazione.

Riflessione di un'onda. Rifrazione di un'onda. Diffrazione delle onde. Principio di sovrapposizione delle onde; l'interferenza e le condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva. Onde stazionarie e modi normali di oscillazione, relative frequenze; la risonanza.

Le onde sonore; propagazione del suono e velocità di propagazione del suono. La riflessione del suono e il fenomeno dell'eco. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro. Livello sonoro

e scala Decibel. L'effetto Doppler: sorgente ferma e ascoltatore in moto, sorgente in moto e ascoltatore fermo.

2. LA LUCE

Sorgenti di luce. Corpi luminosi e corpi illuminati. Corpi opachi, corpi trasparenti e corpi traslucidi. Propagazione rettilinea della luce; formazione delle ombre. La velocità di propagazione della luce. La riflessione e la diffusione della luce; leggi della riflessione della luce.

Costruzione dell'immagine riflessa da uno specchio piano e relative caratteristiche. Immagini virtuali. Costruzione dell'immagine riflessa da uno specchio curvo, concavo e convesso, e relative caratteristiche. Immagini virtuali e immagini reali. Formula dei punti coniugati. Ingrandimento.

La rifrazione della luce; indice di rifrazione assoluto di un mezzo; leggi della rifrazione della luce. Analisi dettagliata dei due casi: passaggio da mezzo meno rifrangente a mezzo più rifrangente, passaggio da mezzo più rifrangente a mezzo meno rifrangente. La riflessione totale e l'angolo limite.

Le lenti convergenti e divergenti. Costruzione dell'immagine prodotta da lenti convergenti e divergenti. Formula dei punti coniugati e ingrandimento. Cenni all'interferenza e alla diffrazione della luce. La dispersione della luce. Indice di rifrazione e colore della luce. Il colore come radiazione cromatica di determinata lunghezza d'onda e frequenza. Sintesi additiva; primari e secondari della sintesi additiva; i complementari. Mescolanza di pigmenti: sintesi sottrattiva; primari e secondari della sintesi sottrattiva; i complementari. Il colore degli oggetti. Lo spettro del visibile.

Percorso storico sulla natura della luce. Modello corpuscolare di Newton e modello ondulatorio di Huygens; confronto tra i due modelli. Maxwell e la conferma della teoria ondulatoria. Einstein e il modello corpuscolare, i fotoni. Dualismo onda- corpuscolo per la luce.

3. LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO

La carica elettrica e le interazioni tra corpi carichi. Interpretazione microscopica delle proprietà elettriche. L'elettrizzazione e i metodi di elettrizzazione. Elettrizzazione per strofinio e interpretazione microscopica; elettrizzazione per contatto e interpretazione microscopica; induzione elettrostatica e elettrizzazione per induzione. Corpi isolanti e corpi conduttori; gli elettroni di conduzione. L'elettroscopio.

La polarizzazione degli isolanti. La Legge di Coulomb; interazione tra cariche elettriche nel vuoto e nel mezzo dielettrico. Confronto tra interazione elettrica e interazione gravitazionale. Il concetto di campo e le interazioni a distanza. Il campo elettrico e la definizione del vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Le linee di forza del campo elettrico e relative proprietà. Il campo elettrico uniforme. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme. La differenza di potenziale e sua definizione; la differenza di potenziale nel caso di campo uniforme. Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.

4. LA CORRENTE ELETTRICA

La conduzione elettrica nei metalli e il moto degli elettroni di conduzione. Definizione di intensità della corrente elettrica; il verso della corrente; corrente continua. I generatori di tensione. La prima Legge di Ohm e la resistenza elettrica dei conduttori ohmici. La seconda Legge di Ohm; la resistività e la sua dipendenza dal tipo di conduttore e dalla temperatura.

La potenza elettrica; effetto Joule. Il circuito elementare e suoi componenti; schema di circuito elettrico. Amperometro e voltmetro. Collegamenti in serie e in parallelo; la resistenza equivalente.

5. IL CAMPO MAGNETICO

Magneti e interazioni tra magneti; il campo magnetico, direzione e verso; il campo magnetico terrestre. Interazioni tra magneti e correnti; l'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday; intensità del campo magnetico; l'esperienza di Ampere. Forza magnetica su una corrente e forza di Lorentz.

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente; forze magnetiche tra fili percorsi da correnti.

Rimini, 9 Maggio 2019 L'Insegnante Simona Cennamo

I rappresentanti degli studenti:

Classe 5R : indirizzo Architettura e ambiente Disciplina: **Discipline geometriche**
Docente: Prof. **Stefano Broccoli**

Profilo della classe:

La classe 5R artistico indirizzo architettura e ambiente, è stata affidata al docente titolare, fin dalla terza. Le varie argomentazioni proposte, hanno tenuto conto nel corso degli anni scolastici, delle capacità di apprendimento e del grado di maturità raggiunto. Successivamente l'impegno, il senso di responsabilità e le abilità acquisite sono migliorate, fino a raggiungere allo stato attuale, anche il massimo dei voti.

Ogni singolo studente in base anche alle proprie abilità nel disegno, interessi personali e conoscenze di altre discipline ha codificato una propria metodologia progettuale e creatività, in grado di ricercare e inventare nuove soluzioni.

Le abilità progettuali e di conoscenza del disegno sono tali da considerare quest'ultimo come “*il luogo e lo spazio di sperimentazione e ricerca, di nuove strategie e metodi progettuali,da quelli tradizionali ad altri ancora da comprendere e scoprire...*”

Gli strumenti informatici presenti all'interno della struttura scolastica e quelli in possesso dei singoli studenti hanno permesso di perfezionare ulteriormente le conoscenze della disciplina, non solo dal punto di vista scolastico, ma anche in linea con la realtà del mondo del lavoro.

L'autonomia raggiunta e la capacità di intendere il disegno in tal senso, permette di proseguire talvolta gli studi in modo autonomo e autocritico, senza l'aiuto e la guida del docente.

15.05.2019 Prof. Stefano Broccoli

LICEO ARTISTICO STATALE “A. SERPIERI” RIMINI

Programma svolto di “discipline geometriche”

classe 5R artistico- Indirizzo: Architettura e ambiente

anno scolastico 2018/'19 Prof. Stefano Broccoli

Premessa

Gli argomenti trattati sono quelli previsti nella programmazione annuale, perfezionati e modificati in base anche agli interessi personali dei singoli studenti e alla efficacia delle varie unità didattiche di volta in volta verificate e successivamente modificate. Nella struttura delle singole unità didattiche si è tenuto conto degli approfondimenti disciplinari e della capacità di uno sviluppo di studio autonomo, in preparazione alla seconda prova scritta e all'ingresso nelle varie facoltà universitarie.

Geometria descrittiva

Illustrazione delle regole della prospettiva con quadro obliquo e relative tavole di esercizio; ricerca punti di fuga di foto di campanile, torri o simile. Potenziamento delle abilità di disegno a schizzo. *Progetti realizzati*

1. Circolo nautico (tema d'esame del 2006). 2. progetto stand fiera (tema d'esame del 2005). 3. proposta ricostruzione del ponte Morandi a Genova (crollato 14 agosto 2018). 4. simulazione d'esame seconda prova 5. realizzazione progetto per artista a scelta ed espressione del territorio locale.

6. Scelta fra proposta progettuale recupero pieve Pietra Dell'Uso e/o palazzina condominiale. 7. simulazione d'esame seconda prova *Analisi e osservazioni*

La gerarchia degli spazi, regole compositive. Schizzi e ricerche regole architettoniche di un'opera d'architettura a scelta dello studente. *Disegno assistito da computer* Utilizzo di programmi presenti nel liceo e in possesso dai singoli studenti (autocad e altri). **Ripasso dei comandi bidimensionali; disegno 3D .** Rappresentazione di elaborati progettuali architettonici e design industriale, stampa in formato A4 e A3 alle varie scale 1:10, 1:20, 1:25, 1:50 e 1:100.

Superamento barriere architettoniche

Legge 13/89 e DM applicativo, adattabilità, visitabilità e accessibilità. Vari aspetti tecnici applicativi: pendenza rampe, percorsi, dimensioni carrozzina e altro.

Data, 15 maggio 2019

Prof. Stefano Broccoli

Gli studenti

LICEO ARTISTICO STATALE "A. SERPIERI" RIMINI

DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE, ARREDAMENTO E SCENOTECNICA

Materia: LABORATORIO della PROGETTAZIONE *Classe 5°R Sez. Architettura e Ambiente*

RELAZIONE FINALE Prof.ssa Bettina Aguzzoni

Il Corso comprende 6 ore settimanali nel secondo biennio e 8 ore settimanali nel quinto anno e si propone di promuovere e sviluppare le capacità ideative e di pensiero progettuale degli alunni attraverso la realizzazione di disegni, sperimentazioni e modelli tridimensionali nell'ambito dell'architettura. Nell'ultimo triennio la mia presenza è stata continuativa ma la classe, formatasi in terza, è cambiata sensibilmente nei tre anni.

La preparazione era abbastanza omogenea ma una consistente lentezza nell'operare e una certa pigrizia hanno reso il lavoro poco efficace come risultati e come quantità. In terza sono stati forniti gli strumenti e le conoscenze basilari per poter progettare e in quarta abbiamo affrontato il lavoro di alternanza progettando la trasformazione di un container in una dining- hall per la ristorazione presso una scuola professionale di Nairobi. Il lavoro si presentava interessante ma purtroppo una eccessiva lentezza ha impoverito questo prezioso tema e i risultati di progettazione non sono stati particolarmente significativi se non per alcuni studenti che hanno lavorato con più costanza. Dal punto di vista umano invece è stata una bella occasione di incontro e di confronto con studenti stranieri e con una realtà molto diversa dalla nostra.

In questo ultimo anno abbiamo collaborato con l'insegnante di Discipline Geometriche condividendo la maggior parte delle scelte didattiche e abbiamo ampliato l'offerta formativa con un corso pomeridiano di modellazione e disegno digitale al cad. I ragazzi si sono interessati e hanno partecipato con interesse anche se non tutti, alcuni di loro hanno acquisito discrete competenze che hanno poi messo a disposizione per un progetto trasversale realizzato con i ragazzi della classe quarta.

La didattica è stata incentrata soprattutto nella preparazione degli alunni allo svolgimento della seconda prova dell'esame di stato. Questa prova infatti pone molte difficoltà per la brevità del tempo concesso a fronte delle richieste che negli ultimi anni comprendono anche il modello 3D.

Gli elaborati grafici e pratici richiedono tempo per essere realizzati e in accordo con l'insegnante di Discipline Geometriche abbiamo fornito ai ragazzi tutti gli strumenti che possano velocizzare il lavoro compresa la fotocopiatrice per gli ingrandimenti/riduzioni, il tavolo luminoso per le riproduzioni, il computer per la grafica e la soluzione di problemi complessi.

Abbiamo anche incontrato una designer professionista che raccontandoci il suo lavoro e la sua esperienza ha aperto orizzonti interessanti per le scelte future. Ha inoltre collaborato con i ragazzi con esercitazioni di rendering e questo esercizio è stato davvero significativo e per qualcuno molto importante.

Pur permanendo una certa lentezza diversi di loro hanno acquisito strumenti e mezzi espressivi più che discreti, oltre che un buon metodo di pensiero creativo. Sempre in questo ultimo anno la discussione critica degli elaborati fatta collettivamente è stato un momento molto formativo, un momento anche di grandi scoperte, un momento di dialogo costruttivo.

Prof.ssa Bettina Aguzzoni

Finalita generali:

Sviluppo delle capacita manuali Sviluppo delle capacita di organizzazione personale e di collaborazione Sviluppo della creativita Sviluppo della capacita di confronto reciproco **Obiettivi**
Conoscenza dei volumi: strutture interne, rapporti dimensionali, forma. Conoscenza di alcuni schemi compositivi: griglia modulare e libera aggregazione. Conoscenza dei materiali utilizzati. Corretto utilizzo dei materiali. Utilizzo consapevole del colore in relazione ai materiali utilizzati.

Contenuti

Applicazione e approfondimento dei risultati della ricerca svolta il precedente anno scolastico. Sviluppo di temi oggetto della prova d'esame degli anni precedenti in collaborazione con l'insegnante di Discipline Geometriche: particolare attenzione e stata posta alla corretta impostazione delle fasi iniziali: analisi del testo, raccolta dei dati e delle richieste specifiche, corretta impostazione della soluzione proposta. In questa fase sono stati anche rispettati i tempi previsti per lo svolgimento della seconda prova dell'esame di Stato con il preciso intento di favorire il lavoro di impostazione del progetto.

Approfondimento dello studio e della verifica tridimensionale mediante modelli ed elaborazione digitale. Approfondimento delle capacita di sintesi nell'uso di proporzioni e studi preliminari per lo sviluppo dei temi proposti, nonche renderizzazioni dei disegni con l'uso di pennarelli.

Utilizzo del disegno a mano libera, come strumento privilegiato del pensiero creativo e dell'indagine preliminare. Approfondimento della capacita critica dei significati e delle implicazioni sociali delle soluzioni proposte: correzione discussa degli elaborati, presentazione del progetto ai compagni e argomentazione delle singole scelte.

Approfondimento della capacita di organizzazione "efficace" dei propri elaborati, nonche della capacita di comunicare con chiarezza i propri intenti mediante elaborati convenzionali che siano esaustivi di tutti gli aspetti implicati nel progetto: dalla collocazione planimetrica allo studio di dettagli significativi.

Approfondimento delle tecniche e dei materiali per la realizzazione dei modelli Approfondimento degli studi sul rapporto forma-colore-materiale: sperimentazione su volumi concavo- convessi. Studio delle qualita acquisite dal volume in relazione al colore e viceversa, in questo caso sono stati utilizzati colori in sintesi sottrattiva anche come analogia dei colori naturali dei materiali utilizzati per l'architettura.

Contenuti essenziali

Conoscenza dei principali materiali per l'architettura e di alcune principali tecniche costruttive. Conoscenza di volumi complessi e composti e delle loro potenzialita aggregative. Conoscenza delle tecniche di rappresentazione dell'idea progettuale. Conoscenza dei materiali e delle tecniche per la realizzazione di modelli in scala.

Metodo

Lezione frontale. Interventi mirati e individuali durante le fasi del lavoro. Discussione in classe degli elaborati. Utilizzo di semplici e piu complessi elementi tridimensionali, progettati e realizzati dai ragazzi. Per facilitare e verificare costantemente la validita delle idee proposte sono stati utilizzati gli schizzi a mano libera e gli studi preliminari sui quali ci si e sempre soffermati come occasione per l'analisi, la riflessione e la correzione.

Strumenti

Aula di laboratorio, libri della biblioteca di scuola, riviste specializzate, manuali. Strumenti per il taglio e la piegatura, la levigatura. Computer dell'aula e computer personale o tablet, internet e software per la ricerca, l'elaborazione di immagini e l'impaginazione, utilizzo del lettering per una migliore efficacia espressiva degli elaborati.

Autocad per l'elaborazione digitale dei progetti. Fotocopiatrice a colori e in b/n per gli ingrandimenti in scala e in percentuale e per l'elaborazione di immagini funzionali al progetto.

Materiali

Carta, cartoncino leggero, cartone pesante, balsa, legno, impiallacciatura, gesso, tessuti, corde, cordoncini, elastici, adesivi, colle, materiali di recupero di vario genere e colore, colori a tempera e acrilici, pennarelli ecc.

Metodi per la valutazione

La valutazione è stata parte integrante dell'insegnamento e del metodo didattico, mediante correzioni individuali e collettive degli elaborati prodotti dagli alunni e stato possibile sviluppare le capacità critiche e di analisi e revisione delle ipotesi proposte. A tali correzioni si è attenuta la valutazione attribuita dalla docente. Le valutazioni sono state nel numero di due minimo per ogni periodo, e sono state talvolta valutate anche le fasi intermedie del lavoro proposto. La mancata consegna di un elaborato è stata valutata con voto non inferiore a 2/10 (due decimi) ed è stato possibile recuperare con elaborati consegnati successivamente laddove questo non fosse un'abitudine e non costituisse quindi un andamento costante dell'alunno/a nel corso dell'anno.

Criteri di valutazione

La valutazione sull'attività svolta dagli alunni è stata formulata riguardo a: Partecipazione all'attività didattica Apprendimento degli argomenti trattati Precisione nella realizzazione degli elaborati

Creatività ed efficacia espressiva nell'elaborazione dei temi proposti Puntualità nella consegna degli elaborati e dei manufatti richiesti Capacità di organizzazione personale Capacità di collaborazione

La valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti rispetto al livello di partenza, valorizzando qualsiasi progresso anche se minimo.

Modalità per il recupero delle insufficienze

Il recupero è stato svolto in itinere attraverso il ripasso degli argomenti trattati e soprattutto con interventi mirati privilegiando la correzione individuale degli elaborati e delle veri fiche svolte.

Rimini..... Prof.ssa BETTINA AGUZZONI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Disciplina: **Lingua e civiltà Inglese** Classe 5[^] R indirizzo architettura e ambiente

Docente: **Cinzia Tizzi**

Anno Scolastico **2018-2019** **Relazione Finale**

Ho iniziato a lavorare con questa classe in terza, gli studenti provenivano da classi diverse e avevano avuto insegnanti con diverso stile di insegnamento, ma vi era interesse per la lingua e partecipazione, per questo dopo un primo periodo di conoscenza e di ripasso, per sviluppare le competenze ho organizzato in collaborazione delle insegnanti di storia dell'arte e storia un viaggio studio a Londra insieme ad una classe del liceo scientifico, per un corso di lingua inglese alla mattina e la visita a musei nel pomeriggio e nel week end. Il soggiorno studio è stata una bella esperienza sia linguistica che educativa, che mi ha permesso di creare legami educativi, di sviluppare le competenze linguistiche orali degli studenti e di migliorare le conoscenze acquisite.

Durante il quarto anno, oltre ad un approfondimento grammaticale linguistico ho lavorato a stretto contatto con gli insegnanti di laboratorio di architettura e di storia dell'arte e ho sviluppato un percorso su Palladio e la sua eredità in Inghilterra e sulla pittura del Romanticismo con Constable e Turner; lavorando a gruppi e sviluppando la metodologia CLIL e

Collaborative Learning in modo da sfruttare le diverse competenze sociali e i diversi livelli linguistici che erano presenti in classe.

Quest'anno con il nuovo esame di stato si è cercato di raccordare il testo di poesia, prosa o immagine al periodo culturale di riferimento con l'intento di sollecitare negli studenti l'apprezzamento culturale e la consapevolezza metodologica nell'affrontare una lettura, si sono approfonditi i collegamenti interdisciplinari programmando con l'insegnante di storia un modulo in lingua inglese sulla rivoluzione giovanile del 1968-1969, a riguardo si è partecipato ad una conferenza in streaming con la partecipazione di Oliviero Toscani e la presentazione dell'archivio fotografico AGIS; insieme all'insegnante di storia dell'arte si è progettato un percorso di storia dell'arte sui Preraffaelliti così come approfondimenti su pittori come Hopper e un modulo sulla Pop Art. In relazione all'indirizzo di Architettura ho approfondito l'opera di alcuni architetti come Sullivan, Frank Lloyd Wright e Frank Owen Gehry.

Ho cercato di personalizzare l'azione didattica, strutturando le spiegazioni anche per tematiche e non solo in modo cronologico: inserendo gli autori e gli artisti presentati in percorsi pluridisciplinari, come l'educazione scolastica Vittoriana, la il dualismo Vittoriano, l'estetismo in arte e letteratura; mentre durante il secondo quadrimestre sono stati affrontati le tematiche della guerra e la propaganda politica, la trasformazione della figura della donna, la sperimentazione del modernismo, la relazione tra arte, letteratura e immagine filmica, la relazione tra musica e cultura giovanile, l'influenza del passato e il rewriting. La rosa dei brani proposti e degli autori non è ovviamente completa, ma a suo modo credo rappresentativa di tematiche e tecniche narrative considerate basilari nel panorama della letteratura inglese. Gli aspetti specifici di ciascun autore sono esplicitati nel programma.

All'interno del gruppo classe si è distinta un'alunna che ha ottenuto sia il FIRST in terza e la certificazione IELTS in quinta e che si è iscritta ad una facoltà inglese, così come diversi studenti che hanno raggiunto un profitto buono grazie all'impegno assiduo e all'interesse dimostrato nei confronti della materia, per

questi studenti lo studio della letteratura ha rappresentato una motivazione efficace, per colmare la maggior parte delle pregresse lacune linguistiche, dimostrando di aver sviluppato un proprio metodo di studio e la consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento linguistico, mentre per alcuni studenti si deve altresì annotare che non si sono ancora raggiunte le motivazioni personali e culturali per uno studio serio e costante ed ottenere, così, il raggiungimento di un profitto soddisfacente.

La metodologia è stata di volta in volta arricchita dagli spunti degli studenti, sono state organizzate lezioni frontali, con integrazione di appunti multimediali, in particolare filmati tratti da YouTube sulla storia dell'arte, con particolare attenzione alla pittura e all'architettura, con interviste e approfondimenti degli artisti trattati, l'utilizzo di un blog online per approfondimenti ed esercitazioni aggiuntive; si è cercato di aiutare la memorizzazione e l'oralità utilizzando brainstorming in gruppo con la creazione di mappe concettuali. Si sono inoltre visti diversi spezzoni di film che riproponevano il testo letto nella sua versione filmica, per sviluppare quella lettura dell'immagine che è competenza principe dell'indirizzo liceale proposto.

Per la preparazione all'esame INVALSI si sono fatte esercitazioni di listening in classe e reading e compiti di writing con argomenti letterari. All'orale ho privilegiato la fluidità dell'esposizione accettando quegli errori che non ingenerassero mal comprensione o ambiguità nell'interpretazione. Le domande potevano riguardare artisti trattati, come confronti tra autori, o commenti a citazioni; l'interrogazione era in forma dialogata, con il puntuale riferimento ai testi. In fase di valutazione orale si è sempre apprezzato la capacità di rielaborazione personale, piuttosto che la ripetizione mnemonica del testo in dotazione.

Rimini, 2 maggio 2019 _____ (Firma)

Programma Svolto

Il testo di riferimento è stato "Performer Heritage" di Zanichelli con fotocopie da "Performer culture and literature 1-2-3", secondo volume e fotocopie tratte da "Architecture in art.CLIL from art nouveau to the end of the millennium" di Zanichelli.

The Victorian age cap. 5 (secondo volume Performer Heritage)

The Victorian Age- Queen Victoria and the age of reform, workhouses and the technological progress, the Victorian Compromise, Life in Victorian Britain pag. 4-8- The American Civil War and the abolition of slavery pag. 14-15- The later years of Queen Victoria's reign- Empress of India pag. 18-19- Victorian Poetry and the dramatic monologue pag. 22- The Victorian Novel novel of formation "bildungsroman" pag. 24-25 and the late Victorian Novel pag. 28- Aestheticism and decadence pag.29 - Victorian Drama pag. 31

- Ú La pittura realista: "The Derby Day", di William Powell Frith, 1856-8 Gambling and the Horse Race
- Ú The Great exhibition and the Crystal palace 1851 pag.5 innovation in architecture- the Victorian Empire
- Ú The photograph of "Queen Victoria and the Indian servant" 1893 pag.19 the colonialism-Political Propaganda and the role of women
- Ú Alfred Tennyson "Ulysses" pag. 32-36 travel and adventure, Rewriting of the old myth in the Victorian society
- Ú Charles Dickens pag. 37, "Oliver Twist" pag 39-45 con gli estratti "the workhouse" e "Oliver wants some more" da "Hard Times" pag 46-51 con gli estratti "Mr. Gradgrind" e "Coketown" the condition of children- education in Victorian School system and the institution of workhouses. The second industrial revolution, pollution and alienation.
- Ú Walt Whitman "leaves of Grass" con la poesia "O Captain, my Captain!" pag.88-90 the American Civil War- the 13th Amendment- abolition of slavery
- Ú Oscar Wilde "The picture of Dorian Gray" con gli estratti: "The Preface" e "the Painter's studio" aestheticism, beauty and truth, duplicity, responsibility, art, eternity e per il teatro "the Importance of Being Earnest" con l'estratto "the interview" pag. 124-139 Victorian Compromise- the prudery- the duplicity- the role of women in Victorian society.
- Ú Il movimento della Pre-Raphaelite Brotherhood – 1848 a revolution in art- the role of women in Victorian society pag. 30 e pag 347 (Performer culture and literature 1+2) D.G. Rossetti con l'analisi in particolare del dipinto "Ecce Ancilla Domini", pag. 243 W. Hunt con il dipinto "The Awakening of Conscience", pag. 348 Millais con "Ophelia", pag. 348 William

Morris a revolt against the Industrial production "Arts and Crafts mouvement"

The Modern Age cap. 6 (secondo volume Performer Heritage)

From the Edwardian age, the suffragettes, to the First world war, pag. 154-155- Britain and the first world war- the trenches pag 158-159- the age of anxiety pag. 161-165 the beginning of the second world war, the battle of Britain, America joined the war, pag. 168-169 the USA in the first half of the 20th century: the imperial expansion, the prohibitionism, the Wall Street crash,

the atomic bomb pag. 173-175- the modern poetry: imagism and symbolism pag. 178-179- The modern novel- experimenting with new narrative techniques: the stream of consciousness with the interior monologue, the committed writers, the dystopian novel pag. 180-182. A new generation of American writers: the lost generation pag. 186.

- Ú World War I in English painting: Paul Nash: con l'analisi dei dipinti "*We are making a new world*", "*The Menin Road*" pag.413-414 (Performer culture and literature) Surrealism - John Singer Sargent "*Gassed*" pag 420 (Performer culture and literature) the trenches and the use of technology in 1WW visione di spezzoni tratti dal film: "Einstein and Eddington"
- Ú Sigfried Sasson con "*Glory of Women*" di Sasson pag.192-194 the Nationalistic Rhetoric- the political Exaltation of the war vs. the horrors of 1WW
- Ú Thomas Stearn Eliot: the mythical method and the objective correlative in "the Waste Land" estratti da "what the Thunder Said" and "the Five Sermon" Pag. 204- 205 e pag. 208-209 the loss of values and hopes- alienation and solitude.
- Ú Wystan Hugh Auden con "*Refugee Blues*" pag. 210- 213 the holocaust and the condition of the Jews during the nazi period- the racism-
- Ú James Joyce- paralysis and epiphany con un estratto tratto da "Eveline" racconto all'interno dell'opera "*the Dubliners*" pag.248-256 migration and adolescence- Condition of woman- modernism and the experimentalism of the stream of consciousness- Rewriting
- Ú George Orwell con un estratto da "1984" intitolato "*Big Brother is watching you*" da pag 274- 279. Political propaganda, the newspeak- technology and privacy- dystopian novel pag. 277- London after the 2WW-
- Ú F.S. Fitzgerald the writer of the jazz age con "*The Great Gatsby*" da pag 284 a pag 289, con l'estratto "Nick meets Gatsby" the American Dream and the Prohibitionism, the flapper woman.
- Ú Edward Hopper la carriera pittorica tramite alcuni dei suoi più importanti quadri come "*Room in New York*", "*Gas*", "*the Nighthawks*" Pag. 494 (Performer culture and literature 3) Modern Meropolis New York- American Gothic- incommunicability and loneliness

The present Age cap. 7 (secondo volume Performer Heritage)

The post- war years Britain after the WWII, the affluent society, the decline of the empire pag. 314-318 the sixties and the seventies: the Beatles con l'analisi di alcune canzoni come "Let it be", "Hey Jude" e "Happiness is a warm gun" pag.

319-320 visualizzazione del film "across the universe"- the USA after the second world war Pag 331 New trends in poetry: the Liverpool poets pag 338 –

- Ú The contemporary art: abstract expressionism, Jackson Pollock and the action painting- Analisi del quadro "*Blue Poles*" 1952- visione di spezzoni del film "Pollock" pag. 348
- Ú La Pop Art e Andy Wahrol con il quadro "*Marylin Diptych*" 1962 –pag. 349 altri esempi con "*Cambell soup*" di Wahrol e Roy Lichtenstein the cultural revolution pag 554-555 (Performer culture and literature 3) Consumerism and Art, the role of mass media in contemporary society.
- Ú Philip Larkin con la poesia "*Annus Mirabilis*" pag. 350 e 351 the 60's and the youth revolution.

- Ú Approfondimento di Architettura su “Architecture in art.CLIL” Zanichelli: the Chicago School Pag 16- Luis Sullivan and the floating foundation pag 19- the revival of the school pag 20.Frank Lloyd Wright pag. 52 the balloon frame- pag 53 the Prairie House pag 54 the Fallingwater pag. 56, the Guggenheim Museum in New York pag. 57 the architecture at the end of the millennium pag. 78 -79 Frank Owen Gehry and the Guggenheim Museum in Bilbao pag 85.

Rimini, 2 maggio 2019 Letto e sottoscritto da:

- **L'insegnante I rappresentanti degli alunni**

LICEO ARTISTICO A. SERPIERI RIMINI ANNO SCOLASTICO 2018-2019

PROF. CORRADO FABBRI

CLASSE V R

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA

La classe, per quanto riguarda filosofia, ha goduto in parte dei benefici derivanti dalla continuità didattica, infatti ho iniziato a lavorare con essa, a partire dal quarto anno, e quindi non è stato necessario un po' di tempo per raggiungere una certa sintonia con gli studenti . Poi c'è anche da sottolineare, l'esistenza di alcune problematiche legate a casi di deficit cognitivi più o meno gravi, in alcuni studenti. . Tuttavia una parte della classe è stata coinvolta nel lavoro con attenzione, partecipando alle lezioni con interventi e domande che hanno portato un contributo significativo alla comprensione delle tematiche specifiche incontrate nella spiegazione degli autori proposti. Il livello di ascolto durante le lezioni è stato apprezzabile, sebbene la partecipazione al dialogo educativo sia divenuta gradualmente più attiva, pur con qualche sollecitazione. Il metodo di lavoro, si è rivelato parzialmente efficace poiché mentre alcuni studenti si sono mostrati più autonomi e capaci di approfondire, anche criticamente, la loro preparazione, altri, sia pure con esiti diversi, non possiedono interamente conoscenze precise e articolate e non si esprimono sempre correttamente , padroneggiando i codici linguistici specifici della disciplina.

Il profitto complessivo, che risulta quasi discreto si articola poi in una gamma di livelli più differenziata, con punte, in certi casi, di eccellenza e in altri casi risulta più debole, nella traduzione del sapere in competenze specifiche, dove buona parte della componente femminile ha una preparazione che palesa lacune e non risulta omogenea e lascia trasparire la difficoltà a vivere la routine quotidiana dell' impegno scolastico ritmato in tappe regolari..

In Filosofia è stato ritenuto essenziale il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento: Comprensione della terminologia di base Abitudine al dialogo e al confronto delle idee

Capacità di stabilire confronti critici tra autori diversi su tematiche specifiche Capacità di individuare analogie e differenze tra elaborazioni teoriche Competenza di elaborare sintesi e commenti scritti.

La lezione frontale, che pure ha costituito un aspetto centrale del dialogo educativo, non ha comunque limitato il coinvolgimento attivo degli studenti nell' attività didattica. L'impostazione dell'attività didattica è avvenuta secondo le seguenti modalità: ogni autore e ogni scuola di pensiero sono stati studiati in relazione al periodo storico. La trattazione dei singoli autori è stata affrontata insieme all'analisi dei principali nodi teoretici, in modo da dare una visione unitaria e organica dello sviluppo della storia della filosofia

Il libro di testo non sempre ha rappresentato lo strumento principale di riferimento nello svolgimento del programma, sono state attuate anche sia la lezione frontale, che il dialogo e la discussione organizzata. Le verifiche sono state sia orali che scritte (sotto forma di elaborati scritti con domande aperte)

Rimini 11/05/2019

Liceo Artistico statale "A.Serpieri" di Rimini Classe V R

Anno Scolastico 2018-2019

Programma di Filosofia Prof. Corrado Fabbri

1. F. Hegel : L'idealismo assoluto. I capisaldi del sistema. La "Fenomenologia dello Spirito". Coscienza. Autocoscienza. Dialettica padrone-servo. Coscienza infelice. Ragione. Spirito. Religione. Sapere assoluto. La logica. Il dispiegamento dialettico globale della logica hegeliana. La filosofia della Natura. Lo schema dialettico della filosofia della Natura. La filosofia dello Spirito. Lo Spirito ed i suoi tre momenti: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito assoluto.
2. La Destra Hegeliana : Difesa e giustificazione del Cristianesimo per mezzo della "Ragione hegeliana".
3. L. Feuerbach : l'esistenza della religione. Non è Dio che crea l'Uomo, ma l'Uomo che crea Dio. La teologia e l'antropologia. L'umanesimo di Feuerbach.
4. K. Marx ed il materialismo storico-dialettico : La critica di Hegel e della Sinistra hegeliana. La critica dell'economia classica. La critica del socialismo utopistico. La critica della religione. L'alienazione del lavoro. Il materialismo storico e il materialismo dialettico. L'analisi del "Capitale" ed il concetto di plus-valore. Borghesia e proletariato. L'avvento del comunismo.
5. A. Schopenhauer : "Il mondo come volontà e rappresentazione". Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le vie di liberazione dal dolore.
6. Caratteri generali del Positivismo. A. Comte: la necessità di costruire una fisica sociale. La classificazione delle scienze. Statica e dinamica sociale. J. Stuart Mill: il fenomeno dell'induzione. C. Darwin: l'evoluzione della specie. H. Spencer : l'evoluzionismo cosmico e le sue leggi.
7. F. Nietzsche : Fedeltà alla terra e trasmutazione di tutti i valori. Il dionisiaco e l'apollineo. I fatti sono stupidi e la saturazione di storia è un pericolo. L'annuncio della "Morte di Dio". Il Cristianesimo come vizio. La genealogia della morale. Nichilismo, eterno ritorno e "Amor Fati". Il superuomo ed il senso della terra.
8. S. Freud : La scoperta della dimensione dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione. Il concetto di "Libido" "L'interpretazione dei sogni". Le quattro fasi dello sviluppo della sensualità infantile. Il complesso di Edipo. Le due topiche secondo le quali si struttura l'apparato psichico (Conscio, Preconscio e Inconscio; Es, Io, Super-Io).
9. J . Bergson : Tempo della scienza e tempo della coscienza. Il mondo dello spirito e l'intuizione. Lo slancio vitale.
10. T. W. Adorno : La critica dell' industria culturale.
11. W. Benjamin : L' opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.

Testo scolastico : N. ABBAGNANO F. FORNERO FILOSOFIA Vol2e3; Paravia

Rimini 10/05/201

LICEO STATALE "A. SERPIERI" RIMINI RELAZIONE FINALE –
SCIENZE MOTORIE ANNO SCOL 2018/2019
CLASSE V R

Finalità della disciplina

-Acquisizione del valore della corporeità,attraverso esperienze di attività motorie e sportive,di espressione e di relazione,in grado di migliorare la padronanza motoria -Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita -Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle capacità condizionali e delle funzioni neuromuscolari

-Scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche -Approfondimento teorico di contenuti relativi a stili di vita corretti e salutari che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro,tempo libero,salute)

Il programma svolto ha avuto come finalità principale il miglioramento e l'applicazione pratica degli schemi motori acquisiti durante gli anni precedenti e la puntualizzazione di concetti basilari riguardanti il giusto utilizzo di gesti essenziali per un sano sviluppo corporeo.

La conoscenza della pratica sportiva è stata intesa soprattutto come acquisizione di una cultura del movimento importante per la difesa della salute e mezzo di socializzazione, nonché come stile di vita per una formazione integrale della persona. L'attività sportiva polivalente è stata il campo di verifica delle capacità acquisite sia come conoscenza del proprio corpo (possibilità e limiti) sia come migliore autocontrollo motorio.

Profilo della classe

La classe risulta formata da studenti eterogenei, sia per interessi che per motivazioni, infatti da una parte un gruppo di studenti si è dimostrato interessato alla materia, disponibile al dialogo educativo e partecipa con un comportamento sempre corretto raggiungendo un profitto finale complessivamente buono , dall'altra alcuni studenti non si sono impegnati durante l'anno scolastico in modo costante e proficuo e al termine dell'anno scolastico hanno raggiunto un profitto poco più che sufficiente.

L'attività didattica è stata svolta mediante lavori individuali e di gruppo strutturati, semi strutturati, e di libera ideazione dando spazio alla creatività personale allo scopo di valorizzare e premiare le potenzialità dei singoli allievi. Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente.

Valutazione

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori: livello di partenza, potenziamento delle capacità motorie, impegno e partecipazione attiva alle lezioni, accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti, conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

Rimini 15/05/2019 l' insegnante Semprini

Emanuela

LICEO STATALE "A. SERPIERI" - RIMINI **SCIENZE MOTORIE** –
PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOL 2018/2019 CLASSE V R

- - Cenni generali di anatomia e fisiologia del corpo umano
- - Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base (capacità condizionali e coordinative) attraverso : esercizi a carico naturale e relativi test per il potenziamento organico generale.

Mobilità articolare

Velocità Resistenza

Forza degli arti superiori e inferiori

Equilibrio statico e dinamico

- - Esercizi individuali, a coppie, a gruppi. Stretching.
- - Elementi base di acrogym e di ginnastica artistica.
- - Coordinazione neuro-muscolare nel gesto sportivo.
- - Allenamento funzionale attraverso l'esecuzione di :
percorsi misti, staffette, circuit-training di agilità e destrezza.
- - Esercizi tecnici e di riporto ai grandi attrezzi (spalliera, panche, trave)
- - Esercizi con i piccoli attrezzi (palle, funicelle, bacchette, cerchi, palle mediche, scalette, ostacolini e soft disk)
- - Atletica leggera , elementi base: corsa veloce e di resistenza, lanci e salti.
- - Attività sportiva di squadra intesa come acquisizione di una cultura del movimento importante per la difesa della salute, rispetto delle regole e mezzo di socializzazione : pallavolo calcetto
basket ultimate-frisbee pallamano badminton
tennis tavolo. Fondamentali individuali e di squadra. Regolamento. Arbitraggio. Partite.
- - Attività in ambiente naturale (spiaggia) camminata sportiva, beach-volley e beach-tennis.
- - Nordic – walking
- - Scacchi : regole e tecnica del gioco. Partite e tornei
- - Educazione alla salute. Tecniche di rilassamento metodo back-school.
Apparato locomotore, scheletro, colonna vertebrale, postura e principali paramorfismi.
- - Primo soccorso e traumatologia sportiva.

Rimini 15/05/2019 Insegnante Semprini Emanuela

I Rappresentanti di classe

ALLEGATO n. 3

**Griglia di valutazione
Prima e Seconda prova**

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione.	
	L2 - gravemente insufficiente/ insufficiente (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L3 - sufficiente (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.	
	L4 - discreto/buono (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
	L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1- 3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
	L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
	L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1- 3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
	L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
	L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
	L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1 - 3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
	L3 (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
	L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
	L2 (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
	L4 (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L5 (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.	
	L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
	L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Tipologia A

INDICATOR		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4 - 5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7 - 8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12 - 13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTI TOTALE				

Griglia di valutazione - Esame di Stato Liceo Artistico - seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
Correttezza dell'iter progettuale	II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera completa corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
Pertinenza e coerenza alla traccia	II	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando ed interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando ed interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare e motivare le scelte progettuali. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare e motivare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte progettuali.	1	
	III	Riesce a comunicare e motivare correttamente le scelte progettuali.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo convincente, completo e appropriato le scelte progettuali.	2,5 - 3	

Alunno/a.....

totale punti.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Storia dell'Arte	Gabriella Torrini	
Inglese	Cinzia Tizzi	
Filosofia	Corrado Fabbri	
Italiano	Marco Mangia	
Storia	Marco Mangia	
Educazione Fisica	Emanuela Semprini	
Laboratorio della Progettazione	Bettina Aguzzoni	
Discipline Geometriche	Stefano Broccoli	
Religione	Francesco Dettori	
Matematica e Fisica	Simona Cennamo	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	FIRMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO